



# COMUNE DI CANDIANA

Provincia di Padova

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to CHIARA BRAZZO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DR.SSA PAOLA CARRARO

N. 383.....Reg. Pubbl.

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia della presente deliberazione viene PUBBLICATA mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi

da oggi 1 8 DIC, 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DR.SSA CARRARO PAOLA

La presente copia  
È CONFORME ALL'ORIGINALE

1 8 DIC, 2015  
addi .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DR.SSA PAOLA CARRARO



### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata in copia all'Albo pretorio del Comune, senza riportare denunce di illegittimità entro dieci giorni di affissione, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA

Addi .....

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE  
DR.SSA CARRARO PAOLA

### OGGETTO

**APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. Lgs. 267/2000 E S.M.I., PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA PER IL TRAMITE DEL CONSORZIO PADOVA SUD, DEL PRELIEVO PER LA COPERTURA DEI COSTI AFFERENTI AL SERVIZIO DI IGIENE URBANA E DI ALTRI SERVIZI MINORI**

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **VENTISETTE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti in data **20/11/2015** prot. n **4099**, si è riunito il Consiglio Comunale in **1ª** sessione straordinaria ed in seduta pubblica

		Assenti	
		Giust.	Ingiust.
1) BRAZZO	CHIARA	x	
2) MANFRIN	LUCA	x	
3) SCUDELLARO	MIRCO	x	
4) CONVENTO	MARIA TERESA	x	
5) CECCONELLO	FRANCESCO	x	
6) GOBBO	MASSIMILIANO	x	
7) SICA	GRAZIA	x	
8) BROGGIO	FERNANDO	x	
9) DE MARCHI	ANDREA	x	
10) GUASTI	FABRIZIO	x	
11) DE MARCHI	STEFANO	x	

Partecipa alla seduta la Sig.ra CARRARO Dott.ssa PAOLA Segretario Comunale

Il Sig.ra BRAZZO CHIARA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg. DE MARCHI STEFANO, SICA GRAZIA E BROGGIO FERNANDO.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. 267/2000 E S.M.I., PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA PER IL TRAMITE DEL CONSORZIO PADOVA SUD, DEL PRELIEVO PER LA COPERTURA DEI COSTI AFFERENTI AL SERVIZIO DI IGIENE URBANA E DI ALTRI SERVIZI MINORI.**

**PREMESSO CHE:**

- Il Comune con delibera del Consiglio Comunale n. 53 del 28/12/2009 ha approvato lo schema di convenzione per la gestione in forma associata dei servizi di igiene urbana con il Consorzio Obbligatorio per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani Bacino Padova Quattro;
- La Convenzione sottoscritta è in scadenza al 31/12/2015;
- Il Comune con delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 30/12/2013 ha aderito al Consorzio Padova Sud al fine di gestire in forma associata l'espletamento dei servizi pubblici connessi alla gestione del territorio e dei relativi prelievi oltre che per tutti gli altri servizi potenzialmente erogabili ed ha contestualmente confermato il trasferimento allo stesso delle attività e dei servizi originariamente convenzionati con il consorzio di Bacino;
- Lo Statuto del Consorzio Padova Sud prevede che questo possa svolgere per conto degli Enti consorziati:
  - a) organizzazione gestionale del servizio di igiene urbana, escluse le attività di gestione operativa relative alla raccolta, trasporto recupero e smaltimento dei rifiuti urbani, attraverso l'ottimale combinazione dei vari fattori produttivi;
  - b) riscossione dei corrispettivi dell'esecuzione dei servizi resi direttamente all'utenza;
  - c) gestione, accertamento e riscossione del prelievo per la copertura dei costi afferenti al servizio di igiene urbana, comunque denominato, o di altre tariffe o tributi di competenza comunale;
  - d) gestioni calore e di fornitura energetica, realizzazione di reti di teleriscaldamento e produzione di energia, anche rinnovabile;
  - e) gestioni cimiteriali e servizi correlati;
  - f) attività di formazione ed educazione;
  - g) ulteriori servizi e funzioni che i comuni vorranno attivare singolarmente o in forma associata sulla scorta di specifiche convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
  - h) ulteriori servizi attinenti o funzionali a quelli indicati alle lettere precedenti;
- con Legge Regionale Veneto n. 52 del 31/12/2012 sono state individuate nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- il comma 6 dell'art. 3 di tale norma prevede che i costituendi Consigli di Bacino subentrino nelle funzioni già di competenza delle Autorità d'Ambito di cui alla Legge Reg. n. 3/2000 e, a tutt'oggi, esercitate dai Comuni. In particolare:
  - a) quantificazione della domanda di servizio e determinazione della sua articolazione settoriale e territoriale;
  - b) individuazione ed attuazione delle politiche e delle strategie volte ad organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale;

- c) indicazione della procedura di affidamento del servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero; su delega regionale i consigli di bacino possono procedere all'affidamento della gestione e realizzazione di impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, previsti dalla programmazione regionale, da svolgersi secondo modalità conformi alla normativa vigente in materia ed alle disposizioni previste dalla convenzione stessa;
  - d) approvazione e stipulazione del contratto di servizio e della carta del servizio regolante i rapporti con i soggetti gestori dei rifiuti urbani;
  - e) determinazione dei livelli di imposizione tariffaria del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
  - f) vigilanza sulla corretta erogazione del servizio da parte del gestore del servizio;
  - g) individuazione degli obiettivi di raccolta differenziata e delle relative modalità attuative, finalizzate al raggiungimento delle percentuali di cui all'articolo 205 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e successive modificazioni;
  - h) formulazione delle osservazioni al piano regionale di gestione dei rifiuti urbani di cui all'articolo 10 della legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3 e successive modificazioni, già di competenza delle autorità d'ambito, ai sensi dell'articolo 199, comma 1 del decreto legislativo n. 152 del 2006, anche ai fini della realizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti urbani;
- per tutte le funzioni e attività diverse da quelle indicate al punto precedente la titolarità rimane in capo al Comune, anche dopo la costituzione dei Consigli di Bacino;
  - l'art. 19, comma 1, lettera a) – f ) del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, come convertito dalla L. n. 135/2012 e s.m.i., individua tra le funzioni fondamentali dei Comuni "l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi";
  - è interesse del Comune poter continuare a superare la frammentazione oltre che per la gestione in tutte le sue fasi del prelievo per la copertura dei costi afferenti al servizio di igiene urbana anche per altri servizi comunali, in modo da evitare duplicazioni nelle procedure e contenere i costi con economie di scala, attraverso gestioni associate e con maggiori esperienze nel settore, mediante un organismo associato già costituito, ai sensi dell'articolo 31 del TUEL, quale è per l'appunto il Consorzio;
  - è interesse del Comune, altresì, attivare, attraverso l'azione Consortile, un equo recupero dei crediti non riscossi relativi al prelievo per la copertura dei costi afferenti il servizio di igiene urbana, garantendo che tali azioni non incidano significativamente sulle fasce più deboli della popolazione, considerato che tali crediti non riscossi sono riferiti principalmente a situazioni di difficoltà economica dell'utenza che interessano direttamente, in molteplici casi, il settore Servizi Sociali del Comune;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- l'art. 52 del D. Lgs. 446/1997 riconosce al Comune la possibilità che la gestione dei tributi locali avvenga nelle forme associate previste dagli articoli 30, 31 e 32 della Legge 267/2000;
- con delibera n. 6 del 16/03/2015 il Consorzio Padova Sud, quale intervento finalizzato al sostegno di fasce sociali deboli ed in sintonia con le volontà espresse dalle amministrazioni socie, ha acquisito dal Concessionario i crediti non riscossi relativi al prelievo per la copertura dei costi afferenti il servizio di igiene urbana;
- questo Consiglio Comunale, in occasione dell'approvazione del Piano Finanziario 2015, a pag. 34, ha già preso atto ed approvato l'importo di propria spettanza relativo al recupero in sette esercizi dei crediti di cui sopra, in linea con quanto deliberato dal Consorzio Padova Sud in data 19/12/2014 con delibera n. 84/1;
- ad oggi il Consiglio di Bacino, di cui alla Legge Reg. Veneto 52/2012, non risulta ancora costituito, pertanto la titolarità delle funzioni di cui in premessa, affidate al Consiglio, sono ancora in capo al Comune;

#### **VALUTATO CHE:**

- non sono venute meno le originarie motivazioni con le quali questo Comune ha ritenuto opportuno affidare al Consorzio di Bacino il servizio di igiene urbana e le relative attività correlate;

- risulta indispensabile, fino al subentro del costituendo Consiglio di Bacino, prorogare senza soluzione di continuità la Convenzione in scadenza con il Consorzio Padova Sud, per la parte relativa alla gestione del servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani ed assimilati prodotti nel territorio comunale;
- di contro l'evoluzione normativa succedutasi nell'ultimo periodo, con particolare riferimento alle entrate locali, rende necessario l'individuazione e l'ulteriore definizione degli impegni e delle obbligazioni già assunte ed in scadenza al 31/12/2015;
- per tale motivo si rende necessaria l'approvazione e sottoscrizione di una nuova convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000, specificatamente per quanto riguarda la gestione del prelievo per la copertura dei costi afferenti il servizio di igiene urbana e degli altri servizi minori;

#### **RILEVATO CHE:**

- il Consorzio ha dimostrato di possedere le capacità tecnico organizzative di Ente Capofila così come individuato dai Comuni attualmente aderenti alla gestione associata, ed è in grado di garantire anche le funzioni, non preponderanti, di Ufficio Comune per l'esercizio di tale servizio e la qualità dei servizi erogati continua nel tempo a mantenersi su livelli elevati con riscontri positivi da parte dell'utenza e di importanti riconoscimenti a livello nazionale;
- Il Consorzio Padova Sud ha trasmesso in data 06/11/2015 Prot. n. 3885 lo schema di Convenzione per la gestione in forma associata del prelievo per la copertura dei costi afferenti ai servizi di igiene urbana e di altri servizi minori, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000, allegato alla presente (ALLEGATO 1), in conformità alla normativa vigente;

**VISTO** il "contratto di concessione per la gestione servizi comunali di igiene urbana e reattiva tariffa integrata ambientale dei Comuni convenzionati con il consorzio bacino padova 4" stipulato in data 03/08/2010 tra le parti "consorzio obbligatorio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani-bacino di padova 4" e "padova territorio rifiuti ed ecologia-società a responsabilità limitata" – Rep. N. 141.700 Notaio Dr. Giuseppe Ponzi di Monselice (PD), registrato ad Este (PD) il 05/08/2010 al n. 2968 mod. 1T, che in copia si allega alla presente deliberazione (ALLEGATO 2);

#### **VISTI:**

- lo Statuto Comunale;
- gli articoli 30 e 31 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla gestione associata dei servizi pubblici;
- la L.R. Veneto n. 52/2012 e s.m.i. e il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in merito alle competenze comunali in ambito di gestione del servizio di igiene urbana;
- l'art. 5 comma 8 della L.R. Veneto n. 52/2012 sulla titolarità degli Enti Locali in merito all'affidamento della gestione operativa relativa alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani;
- l'articolo 49 e 97 del D. Lgs. 267/2000, in merito ai pareri, alle competenze ed alle funzioni dei Responsabili di Servizio;
- il parere favorevole in data 23/11/2015 dell'organo di revisione economico finanziaria, acquisito ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012 (ALLEGATO 3);
- l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 ed allegato alla presente;

**CON** votazione palese espressa per alzata di mano;

#### **DELIBERA**

1. di approvare le premesse come parte integrante della presente deliberazione;
2. di prorogare la scadenza senza soluzione di continuità fino al 31/12/2016 della Convenzione sottoscritta in data 27/04/2010, esclusivamente per la parte relativa alla gestione del servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani ed assimilati prodotti nel territorio comunale;
3. di determinare che la scadenza di cui al punto precedente potrà essere anticipata in relazione al subentro del costituendo Consiglio di Bacino nelle funzioni di cui in premessa, o prorogata dal Consiglio Comunale in caso contrario;

4. di approvare l'allegato schema di convenzione per la gestione in forma associata per il tramite del Consorzio Padova Sud, del prelievo per la copertura dei costi afferenti ai servizi di igiene urbana e di altri servizi minori, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000 (ALLEGATO 1), ed i relativi due allegati (Allegato A, Allegato B)
5. di determinare l'efficacia della convenzione e dei relativi allegati, dal 01/01/2016 fino al 31/12/2024 e di stabilire che, per i periodi d'imposta regolati da altri atti convenzionali, la stessa integri quanto precedentemente disciplinato garantendo continuità nelle obbligazioni assunte dalle parti;
6. di individuare il Consorzio Padova Sud quale Ente Capofila della gestione associata e Ufficio Comune per l'esercizio delle funzioni accessorie non preponderanti ad essa delegate;
7. di delegare al Consorzio Padova Sud tutte le fasi di gestione del prelievo per la copertura dei costi afferenti al servizio di igiene urbana comunque denominato, così come meglio indicate "nel disciplinare gestione dei prelievi comunali di natura tributaria ed extratributaria" - Allegato B dello schema di convenzione;
8. di incaricare il Responsabile della 2^ Area "Urbanistica Edilizia privata – Tributi – Vigilanza – Commercio - Suap – Ced" a sottoscrivere la convenzione secondo lo schema allegato;
9. di trasmettere copia della presente delibera al Consorzio Padova Sud per i provvedimenti di competenza;
10. di dichiarare, con separata votazione, vista l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Oggetto : APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. 267/2000 E S.M.I., PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA PER IL TRAMITE DEL CONSORZIO PADOVA SUD, DEL PRELIEVO PER LA COPERTURA DEI COSTI AFFERENTI AL SERVIZIO DI IGIENE URBANA E DI ALTRI SERVIZI MINORI.

PARERI, ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla  
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**IL RESPONSABILE SETTORE**

Esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al C.C. relativa all'oggetto suddetto;  
ai sensi degli articoli 49, comma I, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione:

- FAVOREVOLE  
 CONTRARIO per le seguenti motivazioni: \_\_\_\_\_  
 NON DOVUTO per le seguenti motivazioni: \_\_\_\_\_

Candiana, li 24/11/2015.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Stefano Fornasiero

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al C.C. relativa all'oggetto suddetto;

visto il parere tecnico favorevole;

atteso che la proposta stessa ~~COMPORTA~~ NON COMPORTA riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

ai sensi degli articoli 49, comma I, 147-bis, comma 1, e 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità contabile, della presente proposta di deliberazione:

- FAVOREVOLE.  
 CONTRARIO per le seguenti motivazioni: \_\_\_\_\_  
 NON DOVUTO \_\_\_\_\_

Candiana, li

28/11/2015



IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Chiara Brazzo

*Chiara Brazzo*



**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. Lgs. 267/2000 E S.M.I., PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA PER IL TRAMITE DEL CONSORZIO PADOVA SUD, DEL PRELIEVO PER LA COPERTURA DEI COSTI AFFERENTI AL SERVIZIO DI IGIENE URBANA E DI ALTRI SERVIZI MINORI**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la suesposta proposta di deliberazione depositata agli atti nei termini previsti dal regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

**Il Sindaco Brazzo Chiara** annuncia l'anticipo del punto n. 3 dell'ordine del giorno della seduta per sentire la relazione del Direttore del Consorzio Padova Sud dr. Tromboni che invita al tavolo dei lavori.

**Il dr. Tromboni** spiega la proroga di un anno al Consorzio per il servizio di riscossione del tributo dei rifiuti al Consorzio Padova Sud.

Spiega che in Veneto si sono costituiti solo tre consigli di bacino su n. 17 previsti dalla legge regionale. Pertanto probabilmente anche oltre il 2016 dovrà essere gestito il tributo rifiuti dal Consorzio Padova Sud. La convenzione serve per regolare il rapporto tra Comune e Consorzio per riscuotere la tariffa. Si dettano semplici regole di gestione sui servizi erogati ed erogabili.

Quando si costituisce il consiglio di bacino il Comune perde la possibilità di assumere decisioni sulla gestione dei rifiuti. Questo per volontà dello Stato.

La gara che farà il consiglio di bacino, sarà per raccolta, trasporto, smaltimento e riscossione.

La convenzione che si va ad approvare è riproposta nei 39 Comuni del Consorzio.

**Il Sindaco** chiede se quando si insedierà il consiglio di bacino potrebbe mettere in discussione la convenzione sulla riscossione?

**Il dr. Tromboni** risponde affermativamente. Tuttavia ritiene che l'attenzione sarà rivolta prioritariamente ai sistemi di raccolta rifiuti.

**Il Sindaco** precisa poi che ogni Comune si risolverà i propri insoluti.

**Il dr. Tromboni** afferma che purtroppo aumenta il non riscosso in Italia. Bisogna coprire questi costi.

Contesta le affermazioni riportate sul "Mattino di Padova" dove si parla di un buco di nove milioni.

Si tratta del non riscosso dei rifiuti per cui ci sono 5 anni per accertare.

Riferisce che la loro società di capitali PD3 ha analizzato il credito verso gli utenti (9.000.000) e ha deciso di aumentare la tariffa. Ma il Consorzio non ha accettato. Ha considerato i crediti verso gli utenti recuperabili in 7 anni. Per quest'anno si è deciso di scaricare nel piano finanziario solo una parte. Candiana ha approvato il 1° piano finanziario del 2015 dove ci sono questi costi.

Ribadisce l'obbligatorietà di legge di istituire il fondo svalutazione crediti.

Questo è iniziato nel 2013 e il Piano Finanziario nel 2014.

**Il Consigliere Stefano De Marchi** (lista Campo-Crescere Insieme) chiede perché 9 anni della Convenzione.



**Il dr. Tromboni** risponde che nel 2025 scade tutto.

**Il Consigliere Stefano De Marchi** segnala il refuso sulla data 301/12. Chiede poi spiegazioni sulla formazione dei bambini.

**Il dr. Tromboni** ritiene positivo il servizio che si fa per le scuole con un ritorno positivo, anche per il fatto che non vi è costo.

**Il Consigliere Guasti Fabrizio** (lista NOI CON VOI) chiede quanto sui 9.000.000 ricade sulle famiglie.

**Il dr. Tromboni** risponde che si tratta del 70% sulle attività produttive e il 30% sulle famiglie. Spiega che la gestione raccolta rifiuti non è sospendibile. La ditta Abaco srl fa riscossione coattiva.

Esaurita la discussione si pone in votazione l'argomento che ottiene voti favorevoli n. 8, contrari nessuno, astenuti n. 3 (De Marchi Andrea, De Marchi Stefano e Guasti Fabrizio)

pertanto

#### **DELIBERA**

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script that is difficult to decipher but appears to be a personal name or initials.

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL  
PRELIEVO PER LA COPERTURA DEI COSTI AFFERENTI IL  
SERVIZIO DI IGIENE URBANA E DI ALTRI SERVIZI MINORI  
TRA IL COMUNE DI \_\_\_\_\_ ED IL CONSORZIO PADOVA SUD  
AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 267/2000 -**

L'anno 2015 (duemilaquindici), il giorno \_\_\_\_\_ del mese  
\_\_\_\_\_ nella sede municipale del Comune di \_\_\_\_\_ si  
sono costituiti:

Il Comune di \_\_\_\_\_ con sede sita in \_\_\_\_\_,  
C.F. \_\_\_\_\_, nella persona del Responsabile del Servizio  
\_\_\_\_\_ sig \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica presso la  
sede municipale, che interviene in esecuzione della Delibera Consiglio Comunale  
n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ / \_\_\_\_ /2015,

e

il Consorzio Padova Sud (in seguito Consorzio), con sede operativa in Este (PD),  
Via Rovigo, 69 – C. F.: 04720310285, rappresentato dal Direttore dott. Stefano  
Tromboni, che interviene ai sensi della Delibera del Consiglio di  
Amministrazione n. 05 del 18/04/2013, per assumere funzioni previste e  
consentite dallo Statuto del Consorzio.

**PREMESSO CHE**

- Il Comune con delibera del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_ ha approvato lo schema di convenzione per la gestione in forma

associata dei servizi di igiene urbana con il Consorzio Obbligatorio per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani Bacino Padova \_\_\_\_\_;

- La Convenzione sottoscritta è in scadenza al 31.12.2015;
- Il Comune con delibera del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ha aderito al Consorzio Padova Sud al fine di gestire in forma associata l'espletamento dei servizi pubblici connessi alla gestione del territorio e dei relativi prelievi oltre che per tutti gli altri servizi potenzialmente erogabili ed ha contestualmente confermato il trasferimento allo stesso delle attività e dei servizi originariamente convenzionati con il consorzio di Bacino;
- Lo Statuto del Consorzio Padova Sud prevede che questo possa svolgere per conto degli Enti consorziati:
  - a) organizzazione gestionale del servizio di igiene urbana, escluse le attività di gestione operativa relative alla raccolta, trasporto recupero e smaltimento dei rifiuti urbani, attraverso l'ottimale combinazione dei vari fattori produttivi;
  - b) riscossione dei corrispettivi dell'esecuzione dei servizi resi direttamente all'utenza;
  - c) gestione, accertamento e riscossione del prelievo per la copertura dei costi afferenti al servizio di igiene urbana, comunque denominato, o di altre tariffe o tributi di competenza comunale;
  - d) gestioni calore e di fornitura energetica, realizzazione di reti di teleriscaldamento e produzione di energia, anche rinnovabile;
  - e) gestioni cimiteriali e servizi correlati;
  - f) attività di formazione ed educazione;

- g) ulteriori servizi e funzioni che i comuni vorranno attivare singolarmente o in forma associata sulla scorta di specifiche convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- h) ulteriori servizi attinenti o funzionali a quelli indicati alle lettere precedenti;
- con Legge Regionale Veneto n. 52 del 31.12.2012 sono state individuate nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- il comma 6 dell'art. 3 di tale norma prevede che i costituenti Consigli di Bacino subentrino nelle funzioni già di competenza delle Autorità d'Ambito di cui alla Legge Reg. n. 3/2000 e, a tutt'oggi, esercitate dai Comuni. In particolare:
  - a) quantificazione della domanda di servizio e determinazione della sua articolazione settoriale e territoriale;
  - b) individuazione ed attuazione delle politiche e delle strategie volte ad organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale;
  - c) indizione della procedura di affidamento del servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero; su delega regionale i consigli di bacino possono procedere all'affidamento della gestione e realizzazione di impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, previsti dalla programmazione regionale, da svolgersi secondo modalità conformi alla normativa vigente in materia ed alle disposizioni previste dalla convenzione stessa;

- d) approvazione e stipulazione del contratto di servizio e della carta del servizio regolante i rapporti con i soggetti gestori dei rifiuti urbani;
  - e) determinazione dei livelli di imposizione tariffaria del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
  - f) vigilanza sulla corretta erogazione del servizio da parte del gestore del servizio;
  - g) individuazione degli obiettivi di raccolta differenziata e delle relative modalità attuative, finalizzate al raggiungimento delle percentuali di cui all'articolo 205 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e successive modificazioni;
  - h) formulazione delle osservazioni al piano regionale di gestione dei rifiuti urbani di cui all'articolo 10 della legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3 e successive modificazioni, già di competenza delle autorità d'ambito, ai sensi dell'articolo 199, comma 1 del decreto legislativo n. 152 del 2006, anche ai fini della realizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti urbani;
- per tutte le funzioni e attività diverse da quelle indicate al punto precedente la titolarità rimane in capo al Comune, anche dopo la costituzione dei Consigli di Bacino;
  - l'art. 19, comma 1, lettera a) – f) della L. n. 135/2012 e s.m.i., individua tra le funzioni fondamentali dei Comuni “l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi”;
  - è interesse del Comune poter continuare a superare la frammentazione oltre che per la gestione in tutte le sue fasi anche del prelievo per la copertura dei

costi afferenti al servizio di igiene urbana anche per altri servizi comunali, in modo da evitare duplicazioni nelle procedure e contenere i costi con economie di scala, attraverso gestioni associate e con maggiori esperienze nel settore, mediante un organismo associato già costituito, ai sensi dell'articolo 31 del TUEL, quale è per l'appunto il Consorzio;

- la scelta operata dagli Enti fondatori in ordine alla costituzione del Consorzio volontario è espressione del loro impegno volto a favorire le esigenze della collettività e dell'utenza per il conseguimento di una più economica, efficace ed efficiente gestione delle risorse e dei servizi;

Tutto ciò premesso le parti stipulano e convengono quanto segue:

#### **Parte I – Struttura, durata, scopi, oggetto**

##### **Art. 1 – Struttura**

1. Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione di servizi;
2. Fanno parte integrante della presente convenzione anche gli allegati sotto elencati:
  - a) “*Allegato A*”: Elenco dei servizi erogabili;
  - b) “*Allegato B*”: Disciplinare per la gestione dei prelievi comunali di natura tributaria ed extratributaria;
3. Sono da considerare altresì parte integrante della presente convenzione, ai fini di una compiuta esecuzione alla stessa, gli atti deliberativi, di cui all'art. 5, contenenti le condizioni e la descrizione dei servizi prestati

##### **Art. 2 – Durata**

1. La presente convenzione ha effetto dal 01.01.2016 e scadenza al 31.12.2024.

2. Non è ammesso rinnovo tacito. L'eventuale proroga dovrà essere approvata dalle parti con atto espresso.

### **Art. 3 – Scopi**

1. Gli scopi che si intendono perseguire con la presente convenzione sono:

- a) miglioramento ed ampliamento dei servizi erogati ed erogabili dal Comune attraverso la gestione associata degli stessi;
- b) garanzia di trasparenza e di qualità dei servizi erogati ed erogabili derivanti dalla maggior esperienza settoriale del Consorzio, oltre che attraverso il rafforzamento degli strumenti di tutela dei cittadini quali ad esempio l'adozione della Carta dei Servizi con indicati gli standard qualitativi, la presenza nel territorio di sportelli utenti dedicati alla presentazione di pratiche/reclami e richieste di informazioni, al monitoraggio della qualità delle prestazioni erogate e percepite dai cittadini;
- c) miglioramento dell'efficienza economica della gestione dei servizi affidati;
- d) potenziamento della formazione culturale e collettiva del rispetto dell'ambiente, con particolare riguardo alla promozione dell'educazione ambientale presso gli istituti scolastici;
- e) nell'ambito della gestione dei rifiuti il rispetto dei principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga. A tale fine la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in

materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali nel pieno rispetto del D. Lgs. n. 33/2013.

#### **Art. 4 – Oggetto della Convenzione**

1. Con la presente convenzione sono regolati i rapporti tra il Comune ed il Consorzio per quanto concerne la gestione del prelievo relativo alla copertura dei costi afferenti al servizio di igiene urbana nelle forme previste dalle normative di settore, l'educazione ambientale con particolare attenzione all'età scolastica e pre-scolastica, la raccolta, il trasporto, il trattamento, lo smaltimento dei rifiuti speciali non assimilati agli urbani nell'ambito di servizi pubblici integrativi offerti in ambito territoriale vasto o locale.
2. Il Comune ed il Consorzio potranno inoltre regolare ulteriori servizi aventi o non aventi rilevanza economica, incluse le attività amministrative ad essi funzionali. In particolare:
  - a) l'analisi preliminare, la progettazione, la valutazione tecnico-economica, la gestione operativa, la rendicontazione ed il controllo di servizi nonché la riscossione anche coattiva dei corrispettivi dell'esecuzione degli stessi;
  - b) la gestione, la liquidazione, l'accertamento, la riscossione anche coattiva delle tariffe o dei tributi, ed in generale delle entrate di competenza comunale sia patrimoniali che non patrimoniali;
  - c) le altre attività anche connesse e correlate nei limiti di cui all'allegato "A" =  
*Elenco dei servizi erogabili.*

#### **Art. 5 – Regolamentazione del servizio affidato**

1. I servizi e le attività affidate al Consorzio, qualora necessario, sono regolate nel dettaglio da uno specifico disciplinare concordato dalle parti, che indichi,



nei limiti della presente convenzione, quali siano le singole competenze, adempimenti, impegni, obblighi, condizioni in capo ai due Enti.

2. La regolamentazione indicata nel disciplinare potrà essere soggetta a modifiche solo previo accordo tra le parti.
3. Con la sottoscrizione della presente convenzione sono già disciplinati nel dettaglio i servizi di cui Allegato "B" per i quali non vi è la necessità di un ulteriore intervento deliberativo.
4. Eventuali aspetti operativi possono essere definiti con apposita determinazione del Responsabile del Servizio individuato dal Comune aderente.

## **Parte II – Livelli di servizio, modalità di gestione, impegni delle parti**

### **Art. 6 – Livelli di servizio**

1. I livelli quantitativi e qualitativi da garantire per ciascuno dei servizi affidati sono indicati nei specifici disciplinari, negli atti deliberativi, nei provvedimenti, nelle lettere di incarico, nei calendari, nonché nelle altre norme e protocolli relativi all'esecuzione dei servizi, comprese le determinazioni dei Responsabili dei servizi indicati dal Comune.
2. Il Comune ed il Consorzio si obbligano ad uno stretto coordinamento al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi, l'equilibrio ottimale tra qualità, sicurezza, economicità ed efficienza di quanto è regolato dalla presente convenzione, nel rispetto dei ruoli di ciascuna Parte.
3. Il Consorzio può sottoporre proposte di adeguamento degli standard del servizio o l'elaborazione e l'attuazione di servizi integrativi in base a quanto previsto dall'ordinamento vigente e da norme regolamentari del Comune.

4. In caso di attivazione o di potenziamento di servizi od attività non previsti in precedenza che possono determinare aumenti delle tariffe applicate agli utenti, fatte salve le attività che hanno carattere di urgenza e inderogabilità, è necessario il preventivo assenso o la diretta richiesta da parte del Comune e/o dal Responsabile del servizio individuato.

#### **Art. 7 – Modalità di gestione**

1. I servizi affidati sono resi ed organizzati dal Consorzio nell'osservanza di tutte le leggi, i regolamenti ed in generale di quanto previsto dalla normativa vigente.
2. Viene delegata agli uffici competenti del Comune convenzionato e del Consorzio la stesura di norme e protocolli relativi all'esecuzione dei servizi, aventi carattere di dettaglio.
3. Le operazioni che implicano il trattamento dei dati personali verranno effettuate nel rispetto delle vigenti normative, , ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e smi.
4. Il Consorzio si impegna a svolgere i servizi affidati con la massima professionalità, diligenza, correttezza per tutto il periodo dell'affidamento, premunendosi che tale gestione si svolga in condizioni di equilibrio economico-finanziario, coordinandosi ed eventualmente armonizzando il servizio con gli ambiti territoriali affini.
5. Il Consorzio si fa parte diligente nell'individuare, istruire ed acquisire i contributi/finanziamenti europei, statali, regionali, provinciali e comunali nonché eventuali incentivi finanziari che fossero disposti con leggi ordinarie e/o speciali. Parimenti, il Comune si impegna a collaborare attivamente con il Consorzio per l'ottenimento di contributi pubblici e/o finanziamenti per la

realizzazione di opere di rinnovo e quant'altro attinente al servizio oggetto di affidamento.

6. Il Consorzio ha la piena facoltà di utilizzare le forme e gli strumenti organizzativi ritenuti più idonei per il conseguimento di più elevati livelli di efficienza ed economicità, fermo restando il rispetto delle eventuali direttive inderogabili impartite dal Comune.
7. Il Consorzio, nei limiti delle proprie competenze, può affidare a terzi, in tutto o in parte i servizi non svolti direttamente facendo ricorso alle procedure di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e nel rispetto della normativa vigente. Il Comune concede la facoltà al Consorzio di bandire procedure di evidenza pubblica per la concessione o l'affidamento di servizi per un arco temporale anche superiore alla durata della presente convenzione nell'ottica della migliore economia di scala, privilegiando la contemporanea aggregazione del maggior numero di comuni possibili.
8. Il Consorzio potrà affidare, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, le singole fasi della gestione delle entrate comunali a soggetti terzi, purché questi ultimi abbiano i requisiti e le competenze previste dalla normativa.
9. Il Consorzio, assumendo la gestione dei servizi, subentra in tutti i diritti, privilegi ed obblighi spettanti al Comune, salvo quelli che a quest'ultimo sono esclusivamente riservati in conformità alle leggi ed ai regolamenti in materia.

#### **Art. 8 – Adempimenti delle parti**

1. Il Consorzio si obbliga:

- in particolare nell'ambito del servizio di igiene urbana:

- a) a svolgere l'attività di gestione, liquidazione, accertamento, gestione del contenzioso e riscossione anche coattiva del prelievo per la copertura dei costi afferenti al servizio di igiene urbana.
- b) a svolgere attività di educazione e sensibilizzazione ambientale con particolare riguardo nei confronti degli studenti degli istituti scolastici del territorio;
- c) a gestire, su diretta richiesta dell'utenza il servizio di raccolta, trasporto, avvio al trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti speciali non assimilati anche pericolosi prodotti nell'ambito del territorio comunale sotto forma di servizio pubblico integrativo;
- in generale nell'ambito dei servizi affidati:
- d) a gestire il servizio sotto il profilo tecnico ed amministrativo;
- e) a gestire, anche disgiuntamente, le singole attività richieste al Consorzio (quali ad esempio la liquidazione, l'accertamento, la riscossione volontaria, la riscossione coattiva, la gestione contenzioso, il controllo ed incrocio delle diverse banche dati, ecc.) inerenti le entrate di competenza comunale comunque denominate;
- f) a supportare il Comune nella predisposizione e redazione degli atti e provvedimenti di sua esclusiva competenza (regolamenti, delibere ecc.) connessi con la gestione dei servizi affidati, nel rispetto della normativa statale e dei regolamenti comunali vigenti;
- g) ad adempiere, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, a quanto impartito dal Comune mediante ordini di servizio o quanto da esso stabilito con regolamenti, delibere od ordinanze;

h) ad effettuare un continuo monitoraggio del servizio affidato al fine di proporre ed attuare eventuali modifiche e/o attivazione di nuovi servizi in relazione alle esigenze dell'utenza e del servizio;

i) ad effettuare attività di informazione ai cittadini dei diversi servizi offerti ed affidati al Consorzio.

2. Il Comune parimenti si obbliga:

a) a raccordare l'attività svolta dal Consorzio con le politiche ed i programmi specifici adottati dal Comune nell'ambito del servizio affidato;

b) ad agevolare il miglior espletamento dei servizi da parte del Consorzio, soprattutto attraverso l'adozione tempestiva dei provvedimenti di propria competenza e la cura degli adempimenti compresi nell'ambito delle proprie competenze istituzionali;

c) ad assicurare al Consorzio o ad altro Soggetto dallo stesso individuato le necessarie azioni e risorse dirette all'adempimento di quanto previsto dalla presente convenzione ed a dare tutte le informazioni in suo possesso, compreso l'accesso alle banche dati messe a disposizione anche da soggetti e/o pubbliche amministrazioni e/o enti esterni di interesse (ad esempio banche dati dell'Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, ecc.), utili per il corretto e regolare svolgimento del servizio in una dimensione di accessibilità totale ai dati in possesso della pubblica amministrazione e/o di soggetti erogatori di servizi pubblici e/o rivolti alla collettività;

d) a garantire la copertura economica e finanziaria dei servizi affidati mediante trasferimenti propri o attraverso l'approvazione di specifiche aliquote tariffarie, la cui riscossione può spettare direttamente al Consorzio o ad altro Soggetto dallo stesso individuato;

- e) a fornire al Consorzio, o ad altro Soggetto dallo stesso individuato, tutti gli strumenti, anche informatici, al fine di permettere la puntuale ed efficace gestione ed il perseguimento degli scopi prefissati;
- f) al fine di garantire la regolarità del servizio, a gestire operativamente con proprio personale, quelle parti di attività non affidate al Consorzio, ma inerenti a servizi ad esso delegati, comunicandone a quest'ultimo gli eventuali costi;
- g) a fornire al Consorzio o ad altro Soggetto dallo stesso individuato tutte le eventuali deleghe o autorizzazioni necessarie per l'espletamento dei servizi previsti dalla presente convenzione;
- h) a segnalare al Consorzio o ad altro Soggetto dallo stesso individuato i disservizi e le inadempienze relativi ai servizi erogati o comunque ogni fatto che sia di interesse rilevante per la gestione dei servizi stessi.

### **Parte III – Gestione economica e deleghe**

#### **Art. 9 – Gestione economica**

1. I rapporti economici tra il Comune ed il Consorzio sono regolati come segue:

➤ in generale:

- a) il costo del servizio sarà proporzionato alla quantità e alla qualità dei servizi prestati e dovrà garantire l'integrale copertura dei costi sostenuti e degli investimenti effettuati;
- b) il Consorzio si obbliga a provvedere a riversare al Comune le somme eventualmente dallo stesso anticipate per il pagamento di fornitori e di prestatori d'opera relativi a servizi oggetto dell'affidamento, previa presentazione del resoconto dei pagamenti;

- c) il Consorzio provvede, nel momento in cui possiede la disponibilità finanziaria delle somme stesse, a corrispondere al Comune l'importo relativo alle spese dallo stesso sostenute per l'impiego di personale proprio per l'espletamento di parte dei servizi oggetto di affidamento;
- d) il Consorzio, al fine di ottenere le anticipazioni finanziarie dagli istituti di credito necessarie al regolare svolgimento della gestione, può cedere a terzi con le normali prassi bancarie e nei limiti previsti dalle vigenti normative, gli eventuali crediti nei confronti degli utenti o fruitori del servizio;
- e) gli importi incassati dai contribuenti/utenti e derivanti dalla riscossione delle entrate comunali la cui gestione è affidata al Consorzio verranno, salvo diversa pattuizione tra le Parti e ad accezione delle somme relative prelievo per la copertura dei costi afferenti al servizio di igiene urbana, riversati al Comune o ad altro Soggetto dallo stesso indicato;
- per quanto riguarda il servizio di igiene urbana e relativo prelievo:
  - g) fanno parte integrante della gestione i corrispettivi previsti dalla Legge o derivanti da successivi accordi e/o convenzioni relativi alla gestione e/o commercializzazione delle materie prime o degli stessi rifiuti per i quali il servizio viene reso;
  - h) le somme, introitate dal Consorzio o da altro Soggetto dallo stesso individuato nell'attività di riscossione volontaria o coattiva del prelievo per la copertura del servizio di igiene urbana, vengono direttamente utilizzate dallo stesso per la copertura dei costi afferenti al servizio prestato o riversate direttamente agli enti/soggetti competenti le cui somme sono dovute;

- i) fanno parte integrante dei costi di gestione e vanno quindi imputati nei piani finanziari a titolo di svalutazione preventiva i crediti che risultano non riscossi l'anno precedente per i quali sia stata avviata l'attività di riscossione coattiva, oltre che eventuali altri crediti non riscossi riferiti ad annualità pregresse non coperti da precedenti svalutazioni preventive;
- j) eventuali contributi/finanziamenti relativi all'attività di igiene ambientale direttamente riconosciuti al Comune dallo Stato o da altri Enti, o ancora i pagamenti direttamente versati dai contribuenti/utenti al Comune, anche per il tramite dei canali telematici e/o piattaforme *on line* messi/e a disposizione dallo Stato, sono da considerarsi ad ogni effetto parte della gestione e pertanto dovranno essere direttamente trasferiti al Consorzio.

#### **Art. 10 – Deleghe**

1. La presente convenzione vale come espressa delega al Consorzio, ai sensi del comma 4 (parte finale) dell'articolo 30 del TUEL, in merito ai servizi affidati, a rappresentare, a trattare, a negoziare, a richiedere finanziamenti/contributi/autorizzazioni ai competenti organismi sia pubblici che privati, nonché quanto altro risulta essere necessario per l'espletamento delle attività affidate, in nome e per conto del Comune.

#### **Parte IV – Controlli sull'applicazione della convenzione e rapporto con gli utenti**

##### **Art. 11 – Strumenti di controllo e di vigilanza**

1. Il Comune nei confronti del Consorzio attua le attività di controllo e vigilanza statutariamente previste, con particolare attenzione ai livelli del servizio erogato all'utenza.



2. Il Consorzio o altro Soggetto dallo stesso individuato dovrà pubblicare nel proprio sito *internet* gli elementi essenziali anche economici dei servizi e le eventuali tariffe applicate.
3. Il Comune può richiedere al Consorzio la trasmissione di tutti i dati e le informazioni che ritenga utili al fine di effettuare i controlli relativi al rispetto degli standard operativi previsti dalla presente convenzione, qualora non pubblicati nel proprio sito *internet*.

**Art. 12 – Strumenti di monitoraggio del servizio e di controllo qualità**

1. Al fine di migliorare la qualità ed economicità dei servizi potranno essere avviate azioni di monitoraggio, indagini ed analisi territoriali.
2. Per agevolare le valutazioni tra i parametri quali-quantitativi dei servizi, potranno essere utilizzati:
  - a) gli strumenti e le modalità di misura della soddisfazione dell'utenza, sia per il tramite di specifiche analisi della "*customer satisfaction*", sia per il tramite di sistemi di raccolta delle informazioni sui disservizi o sui reclami/segnalazioni
  - b) i confronti delle informazioni sull'operato del Consorzio con i costi e i risultati, in termini di livello di servizio, di altre realtà nazionali;
  - c) gli strumenti e meccanismi di coordinamento delle funzioni e strutture comunali dalle quali dipende il conseguimento di obiettivi migliorativi delle *performances* e dei costi, o che comunque si interfacciano con il Consorzio o con altro Soggetto dallo stesso individuato.

**Art. 13 – Assicurazione danni verso terzi, responsabilità e disciplina**

1. Il Consorzio o altro Soggetto dallo stesso individuato si assume la responsabilità degli eventuali danni arrecati a terzi direttamente o indirettamente cagionati nel corso dello svolgimento dei servizi, mantenendo

indenne il Comune da qualsiasi pretesa avanzata da parte di terzi che sia riconducibile ai rapporti inerenti alla gestione dei servizi medesimi.

2. Non sono in ogni caso considerati danni cagionati dal Consorzio, eventuali addebiti di spese di giudizio in sede contenziosa, salvo prova della negligenza dello stesso.

#### **Art. 14 – Carta dei servizi**

1. Il rapporto con gli utenti è regolato oltre che dalle norme statali, regolamentari, e contrattuali, anche da quanto previsto dalla “*Carta dei Servizi*” adottata dal Consorzio.
2. In particolare nella “*Carta dei Servizi*” sono indicate le modalità ed gli standard dell’erogazione dei servizi offerti, nonché i termini di risposta ai reclami.
3. Quando l’erogazione del servizio avviene attraverso la costituzione di rapporti la cui fonte è contrattuale, potrà essere previsto l’inserimento degli impegni assunti nella Carta dei Servizi tra le condizioni generali del contratto sottoposte all’adesione dei singoli utenti.
4. Il Consorzio si impegna ad individuare le modalità più opportune per la pubblicizzazione della “*Carta dei Servizi*” e delle condizioni di erogazione del servizio.

### **Parte V – Controversie, modifiche e aggiornamenti, risoluzione**

#### **Art. 15 – Modifiche ed aggiornamenti**

1. Qualora si rendesse necessario prima della scadenza, le parti, di comune accordo, possono procedere a modifiche e aggiornamenti delle disposizioni contenute nella presente convenzione.

2. Nel caso si rendesse necessaria la fornitura di maggiori prestazioni di servizio dovute ad urgenze o ad altri motivi di igiene e sanità o di pubblica utilità, il Consorzio si impegna a garantire comunque il servizio come richiesto dal Comune, nei limiti delle sue possibilità e disponibilità finanziarie, dietro il pagamento del corrispettivo dovuto.
3. Qualsiasi modifica, aggiornamento, integrazione della presente convenzione deve essere redatta in forma scritta a pena di nullità.

#### **Art. 16 – Controversie**

1. Per la risoluzione delle questioni relative all'interpretazione ed applicazione della presente convenzione, nonché di ogni altra controversia, l'Organo deputato alla risoluzione viene individuato nel Presidente e/o Direttore del Consorzio e nel Sindaco del Comune e/o suo delegato. Nel rispetto dei principi di separazione tra le competenze gestionali, in capo agli organi tecnici, e quelle di indirizzo politico, in capo agli amministratori (ex art.107 del TUEL), l'atto di conciliazione e/o di soluzione delle controversi dovrà uniforma al citato principio.

#### **Art. 17 – Risoluzione - Revoca - Facoltà di recesso - Scadenza**

1. La presente convenzione potrà essere risolta per grave inadempimento di una delle parti, previa apposita comunicazione scritta con avviso di almeno 60 giorni a seguito di grave e reiterata negligenza o imperizia in merito agli obblighi assunti, tale da compromettere la realizzazione degli obiettivi o l'efficacia della gestione. In ogni caso, dovrà esse esperito un formale tentativo di conciliazione in via bonaria.
2. Nel caso di risoluzione per colpa del Consorzio, questo sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni subiti dall'Amministrazione Comunale. Qualora,

senza giustificato motivo e/o giusta causa, il Consorzio dovesse risolvere la convenzione prima della scadenza convenuta, il Comune potrà rivalersi addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, tutte le maggiori spese inerenti e conseguenti derivanti dall'assegnazione provvisoria del servizio ad altro soggetto, fino alla scadenza naturale della convenzione.

3. In caso di revoca e/o recesso da parte del Comune, il Consorzio avrà diritto al pagamento di una indennità pari al valore del servizio e/o opere regolarmente eseguite, diminuito di eventuali contributi finanziari erogati dal Comune.
4. In tutti i casi di risoluzione e/o revoca e/o recesso della presente convenzione, il Consorzio avrà sempre diritto al rimborso dal Comune di tutti i costi sostenuti per l'attività di sollecitazione degli utenti morosi, per la riscossione coattiva e per la gestione del contenzioso, non rifusi direttamente dagli utenti, oltre che il rimborso dei crediti che risultino, alla data della cessazione del rapporto convenzionale, non ancora riscossi e che vengono ceduti pro soluto all'Ente Locale. Il rimborso da parte del Comune dei crediti non riscossi dovrà avvenire al netto di quanto incassato dal Consorzio a titolo di svalutazione preventiva dei crediti purché non sia stato, in precedenza, utilizzato a copertura dei costi del servizio.
5. Le Parti, inoltre, prendono atto che la presente convenzione si intende risolta di diritto, qualora le disposizioni normative europee, statali o regionali relative alla gestione del servizio rifiuti e agli appalti dei servizi non risultino più compatibili con la disciplina di cui alla presente convenzione. Prima della risoluzione dovrà essere redatto apposito verbale in contraddittorio ai fini di definire i reciproci rapporti convenzionali.

6. Alla sua naturale scadenza, ed in tutti i casi precedenti, il Comune riconosce come propri, senza eccezione alcuna e per le parti di propria competenza, i contratti e le concessioni stipulate dal Consorzio per le quali la durata contrattuale inizialmente pattuita sia successiva alla data di cessazione della presente convenzione, accettando fin da ora di sostituirsi al Consorzio, ad ogni effetto di Legge e di contratto. Inoltre eventuali oneri non ancora ammortizzati nell'ambito delle gestioni così come previsti nelle deliberazioni annuali, saranno riconosciuti dal Comune al Consorzio al loro valore residuale.

#### **Art. 18 – Registrazione e spese**

1. La presente convenzione è relativa ad operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto.
2. La registrazione della stessa avviene con l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa ai sensi e per gli effetti dell' articolo 5, 1° comma del D.P R. n. 131 del 26 aprile 1986.
3. Le spese dipendenti e conseguenti la stipulazione del presente atto, compresa la registrazione, sono a carico del Consorzio.
4. Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rimanda alle disposizioni di legge in materia, alle norme del codice civile in quanto compatibili.
5. Le Parti si comportano secondo i principi di leale collaborazione, e per scopi di economicità, efficacia ed efficienza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma Comune

Firma Consorzio

# **ALLEGATO A**

## **ELENCO DEI SERVIZI EROGABILI**

## ELENCO DEI SERVIZI

### ➤ SERVIZI DI IGIENE URBANA

A) Organizzazione gestionale dei servizi di igiene urbana, escluse le attività di gestione operativa relativamente a:

- A1) Frazione secca residua non riciclabile;
- A2) Frazione organica umida;
- A3) Frazione biodegradabile vegetale e lignocellulosica;
- A4) Imballaggi in carta e cartone;
- A5) Contenitori per liquidi in plastica;
- A6) Altri imballaggi in plastica;
- A7) Imballaggi in vetro;
- A8) Imballaggi in legno;
- A9) Lattine e barattoli;
- A10) Pannolini e pannoloni;
- A11) Apparecchiature elettriche, elettroniche e loro componenti, così suddivise:
  - A11-a) RAEE R1: frigoriferi, congelatori e condizionatori d'aria
  - A11-b) RAEE R2: lavatrici, forni e fornelli
  - A11-c) RAEE R3: televisori e monitor
  - A11-d) RAEE R4: altri elettrodomestici e loro componenti non compresi nelle categorie precedenti, ad esclusione di lampade, tubi al neon e sorgenti luminose in generale
  - A11-e) RAEE R5: lampade, tubi al neon e sorgenti luminose in generale
- A12) Mobilio e legno trattato in generale
- A13) Rottami ferrosi non smaltati
- A14) Rottami ferrosi smaltati
- A15) Sanitari dismessi
- A16) Materassi e moquette
- A17) Avvolgibili, tapparelle, infissi in plastica o legno

- A18) Pneumatici dismessi
- A19) Batterie da autotrazione
- A20) Oli alimentari
- A21) Oli minerali
- A22) Pile
- A23) Farmaci e medicinali scaduti
- A23) Contenitori etichettati "T" e/o "F"
- A24) Indumenti usati
- A25) Altri rifiuti particolari di origine domestica

**B) Raccolta e trasporto dei rifiuti dichiarati assimilati ai Rifiuti Urbani quali:**

- B1) Frazione secca residua non riciclabile compresa quella proveniente da fiere, mercati ed altre manifestazioni
- B2) Frazione organica umida compresa quella proveniente da fiere, mercati ed altre manifestazioni;
- B3) Frazione biodegradabile vegetale e lignocellulosica privata e pubblica compresa quella proveniente dai mercati, giardini, cimiteri e parchi
- B4) Residui dello spazzamento stradale
- B5) Rifiuti da operazioni di esumazione ed estumulazione, ai sensi del D.P.R. 254/03 e DGRV 3606/98
- B6) Rifiuti abbandonati su strade, aree pubbliche o di uso pubblico
- B7) Rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi diversi da quelli abitativi (ai sensi dell'art. 184, comma 2, lett. b) del D.lgs 152/06)

**C) Trattamento o smaltimento di tutti i rifiuti indicati nei precedenti paragrafi A) e B).**

**D) Servizi accessori o di igiene urbana:**

- D1) Gestione ecocentri: operazioni di guardiania e controllo degli accessi, verifica del progressivo riempimento dei contenitori e relativo svuotamento, manutenzione e pulizia dell'area attrezzata, installazione e controllo impianto di videosorveglianza;
- D2) Pulizia e/o lavaggio di sedi stradali, piazze, giardini ed altre aree pubbliche o ad uso pubblico;
- D3) Spazzamento di sedi stradali, piazze, giardini ed altre aree pubbliche o ad uso pubblico;



- D4) Svuotamento dei cestini e dei contenitori stradali in generale, inclusi deiezioni canine e simili;
- D5) Pulizia caditoie di raccolta acque meteoriche e relative tubazioni, comprese operazioni di disostruzione;
- D6) Lavaggio a pressione di cisterne, anche interrate, con eventuale prova di tenuta al fine di valutare potenziale inquinamento circostante e conferimento dei reflui in idoneo impianto autorizzato;
- D7) Disinfestazioni e trattamenti con prodotti specifici contro roditori ed insetti, inclusa la lotta integrata contro la zanzara "tigre";
- D8) Sfalcio e raccolta del materiale di risulta di aree marginali, cigli stradali, aree a verde anche degradate;
- D9) Taglio e tosatura siepi, anche ornamentali, compresa l'estirpazione delle erbe infestanti limitrofi;
- D10) Applicazione di diserbanti e disseccanti con specifici prodotti e mantenimento delle aree interessate con successivi interventi periodici;
- D11) Lavaggio cassonetti e contenitori carrellati in genere, con eventuale nebulizzazione di specifici prodotti deodorizzanti;
- D12) Manutenzione aree cimiteriali
- E) Servizi integrativi di raccolta trasporto e trattamento dei rifiuti speciali, anche pericolosi, provenienti da utenze non domestiche
- F) Messa in sicurezza, incapsulamento e bonifica di materiali contenenti amianto, anche ai sensi del D.M. del 06/09/94, DRGV 5455/96 e successiva 1690/02 specifica per la microraccolta
- G) Bonifiche ambientali, analisi, caratterizzazioni e messa in sicurezza di siti inquinati, terreni, reti fognarie, fossati, ecc.
- H) Servizio di vigilanza ambientale
  - H1) Formazione del personale
  - H2) Predisposizione o supporto al Comune nella redazione del regolamento comunale istitutivo della figura di ispettore ambientale

- H3) Messa a disposizione di personale qualificato per lo svolgimento dell'attività di ispettore ambientale
- H4) Tutte le altre funzioni o attività correlate al servizio di sorveglianza ambientale
- I) Altri servizi comunque connessi alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti
- J) Gestione, liquidazione, accertamento e riscossione del prelievo per la copertura dei costi afferenti al servizio di igiene urbana e dei servizi indivisibili:
- K) Consulenze:
  - K1) Consulenze relative al sistema di raccolta
  - K2) Compilazione MUD di cui alla Legge 70/94 e comunicazioni previste dall'art. 198 D.Lgs. 152/2006 comma 3
  - K3) Consulenza per la gestione di eventuali contenziosi o problematiche legate alla gestione del ciclo dei rifiuti o connesse al servizio di igiene urbana
  - K3) Altre consulenze in materia ambientale
- L) Servizi di gestione:
  - L1) progettazione, realizzazione e gestione di ecocentri, piazzole ecologiche, punti di conferimento dei rifiuti
  - L2) procedure e gestioni informatiche specificatamente rivolte al settore dei rifiuti ed ai servizi correlati
- M) Attività educativa e formativa:
  - M1) Attività educative e formative: educazione ambientale nelle scuole di ogni ordine e grado ubicate nel territorio Comunale, eventuale formazione operatori ecologici
  - M2) Servizi di informazione, coinvolgimento del cittadino e rilevazione dello grado di soddisfazione dell'utente quali: mailing, affissioni, pubblicazioni, realizzazione di calendari per raccolta dei rifiuti, indagini demoscopiche, ecc.
  - M3) Servizi di censimento finalizzati all'individuazione della produzione quali-quantitativa dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche residenti
  - M4) Formazione tecnico-amministrativa a favore dei dipendenti Comunali sul settore dei rifiuti;
  - M5) Gestione di sportelli informativi sui temi dell'ambiente, dell'energia, ecc.

➤ **GESTIONE DEI TRIBUTI E DELLE ALTRE ENTRATE COMUNALI**

A) Gestione, liquidazione, accertamento e riscossione del tributo o dell'entrata patrimoniale:

- A1) Acquisizione degli archivi nelle Banche dati Comunali, catastali, e altre banche dati pubbliche
- A2) Bonifica degli archivi, incrocio delle banche dati comunali con le banche dati catastali o altre banche dati pubbliche
- A3) Creazione della banca dati
- A4) Applicazione del prelievo (elaborazione bolletta per ogni utente, stampa bolletta, spedizione bolletta, ecc.)
- A5) Riscossione volontaria del prelievo (riscontro pagamenti, spedizione bollettino conto corrente postale/F24, gestione delle morosità, solleciti pagamenti, ecc.)
- A6) Attività di accertamento, e/o alla verifica delle basi imponibili con possibilità di controllo anche attraverso indagini sul territorio, (accesso agli immobili con misurazione delle superficie, sopralluoghi per verificare o meno la presenza dell'occupazione dell'utenza, ecc.)
- A7) Controllo della veridicità delle autodichiarazioni presentate dagli utenti, attraverso anche la richiesta a soggetti terzi della correttezza di quanto dichiarato;
- A8) Riscossione coattiva, anche per il tramite di soggetti terzi incaricati
- A9) Gestione del contenzioso
- A10) Trasmissione di dati alle autorità/enti competenti

B) Attività di consulenza:

- B1) per la determinazione delle aliquote tariffarie (individuazione dei costi, simulazioni sulla tariffa/tributo, calcolo della tariffa/tributo, ecc.)
- B2) per la redazione o modifica dei regolamenti o degli altri provvedimenti di competenza comunale
- B3) per la gestione di eventuali contenziosi con gli utenti
- B4) per la gestione delle pratiche inerenti alle procedure concorsuali

C) Istituzione di uno sportello fisico e/o telefonico (numero verde) a disposizione degli utenti

D) Servizio di notifica cosiddetta "a mani" degli atti

➤ **SERVIZI CIMITERIALI**

- A) Servizi e operazioni cimiteriali:
- A1) Esecuzione delle tumulazioni, inumazioni, cremazioni, esumazioni ed estumulazioni
  - A2) Verifica per raccolta dei resti mortali
- B) Servizi necroscopici:
- A2) Servizio di Polizia Mortuaria (raccolta salme)
  - A3) Gestione obitorio
- C) Gestione e manutenzione dei cimiteri:
- C1) Gestione del patrimonio cimiteriale inclusa la realizzazione di loculi, tombe, ossari e altri immobili funzionali, mediante finanziamento comunale o mediante l'incasso delle tariffe di vendita (concessione)
  - C2) Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio esistente
  - C3) Messa in sicurezza del cimitero attraverso la realizzazione di sistemi di video sorveglianza
  - C4) Servizio di guardiania
  - C5) Gestione illuminazione votiva
  - C6) Bollettazione del servizio di illuminazione votiva all'utenza
    - C6 -a) Emissione avvisi di pagamento
    - C6 - b) Controllo dei mancati incassi e conseguente attività di sollecitazione
    - C6 - c) Riscossione coattiva
    - C6 - d) Gestione del contenzioso
    - C6 - e) Rendicontazione al Comune del servizio
  - C7) Pulizia ordinaria e straordinaria delle aree verdi
- D) Gestione della concessioni
- D1) Concessioni loculi e aree per manufatti privati
  - D2) Servizio di retrocessione e rimborsi
- E) Gestione degli altri servizi cimiteriali connessi o correlati ai precedenti

➤ **SERVIZI INFORMATICI**

A) Progettazione, realizzazione ed aggiornamento:

A1) Siti e portali web anche in versione per smartphone e tablet

A1 - a) realizzazione di web app multiplatforma e app native per smartphone e tablet

A1 - b) implementazione di sistemi di gestione dei rapporti con l'utente per smartphone e tablet e relativa integrazione dei gestionali

A2) Sistemi integrati per la gestione di sportelli utenti in forma virtuale

A3) Applicazioni web per la soluzione di specifiche esigenze normative (es. invio dati catastali, aggiornamento dati anagrafici, ecc...)

A4) Albo pretorio online

A5) Sistemi di pagamento elettronico attraverso carte di credito e paypal

A6) Sistemi di web analysis avanzata

A7) Landing page ad alta conversione

A8) Sistemi di e-booking (prenotazione online)

A9) Soluzioni web seo-friendly e cross-browser

A10) Indicizzazione, posizionamento sui motori di ricerca, pubblicità organica su Google e campagne pay-per-click

B) Realizzazione di corsi per l'apprendimento, l'aggiornamento sulle tecnologie web ed e-learning

C) Creazione e gestione banche dati online

D) Servizi di hosting e consulenza web

E) Realizzazione di applicazioni distribuite e in versione "cloud", di sistemi paper-less e di gestione aziendale

F) Servizio di distribuzione e compilazione documenti (cedolini, circolari, cud, tfr, fogli ore, rapporti, piani ferie, ecc.) e gestioni pec

H) Fornitura di assistenza informatica

H1) Vendita e installazione di sistemi hardware e formazione su specifiche licenze software

H2) Installazione di sistemi di comunicazione Wi-Fi

H3) Gestione di sistemi di archiviazione, digitalizzazione e conservazione documentale sostitutiva

- H4) Realizzazione di servizi di storage e backup
- H5) Assistenza software da remoto
- H6) Consulenza su reti Lan aziendali
- I) Realizzazione e gestione di servizi di marketing e comunicazione digitale
  - I1) Invio massivo di e-mail (newsletter) e di sms
  - I2) Implementazione di sistemi di comunicazione tra istituzioni e cittadini in versione multiplatforma
  - I3) Fornitura di servizi di copywriting
  - I4) Realizzazione di banner, grafica web e digital publishing (cataloghi interattivi e digitali)
- J) Realizzazione e produzione dei contenuti di profili e pagine nei maggiori social-network, studio strategico di campagna pubblicitarie, moderazione e gestione del rapporto con l'utente/cittadino
- K) Servizi di grafica e design
  - K1) Studio e realizzazione grafica
  - K2) Realizzazione di servizi fotografici
  - K3) Grafica per eventi fieristici
  - K4) Realizzazione di notiziari e pubblicazioni di vario genere
    - K4 - a) Gestione dei rapporti con i media
    - K4 - b) Stesura di comunicati stampa e servizio di rassegna stampa
  - K5) Produzione di contenuti multimediali (foto e video)
- L) Altri servizi informatici collegati o connessi ai precedenti

➤ **GESTIONE DEL CALORE E DI FORNITURA ENERGIA**

- A) Gestione degli impianti di riscaldamento e raffrescamento degli edifici pubblici o privati
- B) Telegestione di impianti da remoto con service 24 ore su 24
- C) Manutenzione ed ottimizzazione termica per interventi di riqualificazione ed efficienza energetica sugli edifici esistenti
- D) Studi di fattibilità per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili

➤ **ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED EDUCAZIONE**

A) **Educazione ambientale**

- A1) **Esecuzione di laboratori ed attività presso gli istituti scolastici**
  - A1 – a) **Ideazione e aggiornamento di giochi, attività e lezioni frontali sul tema dei rifiuti**
  - A1 – b) **Realizzazione di spettacoli teatrali e letture animate**
  - A1 – b) **Organizzazione di visite guidate a percorsi naturalistici**
  - A1 – c) **Guide presso impianti di smaltimento e riciclo dei rifiuti e centrali di energia da fonti rinnovabili**
  - A1 – e) **Svolgimento di attività ludiche legate al recupero dei materiali**
- A2) **Realizzazione di concorsi per le scuole in tema di rifiuti**
- A3) **Attività di collaborazione ed organizzazione di eventi atti a sensibilizzare la comunità alla tematica ambientale**
- A4) **Gestione di manifestazioni con attività di intrattenimento del pubblico sul tema della raccolta differenziata**
- A5) **Fornitura di gadget**
- A6) **Realizzazione di progetti di Educazione sull'impatto esercitato dalle attività e dai consumi umani sull'ecosistema terrestre. ("Impronta ecologica")**
  - A6 – a) **Realizzazione di materiale informativo e pubblicitario**
  - A6 – b) **Realizzazione di laboratori e calcolo dell'impronta ecologica presso stand, fiere, mercati, manifestazioni.**
  - A6 – c) **Attività di coordinamento**

**Verifica dei risultati**

B) **Gestione dei centri estivi comunali, parrocchiali, ecc.**

- B1) **Realizzazione di materiale informativo e pubblicitario**
- B2) **Gestione iscrizioni ed incasso rette**
- B3) **Organizzazione delle attività svolte**
- B4) **Verifica dei risultati**

- C) **Gestione di servizi educativi alla prima infanzia**
  - C1) **Gestione Nidi d'Infanzia e Scuole Materne**
    - C1 – a) **Coordinamento educativo**
    - C2 – b) **Gestione iscrizioni, incasso rette emissione fatture**
    - C3 – c) **Realizzazione dei documenti essenziali: regolamento, carta dei servizi, calendario, progetto psicopedagogico, programmazione educativa**
    - C4 – d) **Verifica dei risultati**
    - C5 – e) **Procedure di autorizzazione e accreditamento delle strutture**
    - C6 – f) **Procedure di sistema legate a norme UNI 11034**
- D) **Gestione biblioteche**
  - D1) **Servizio di apertura al pubblico con personale qualificato**
  - D2) **Attività di collegamento ai sistemi di rete territoriale (consorzi biblioteche)**
  - D3) **Attività attraverso sistema informatico di catalogazione, scarico libri, acquisto**
  - D4) **Attività di promozione alla lettura ad alta voce**
- E) **Realizzazione di Progetti di lettura animata o ad alta voce**
  - E1) **Realizzazione di materiale informativo e pubblicitario**
  - E2) **Interventi di sensibilizzazione alla lettura rivolti solo a bambini o/e alle loro famiglie**
- F) **Realizzazione di incontri formativi con tematiche educative rivolte ad adulti**
- G) **Gestione attività museali**
  - G1) **Realizzazione di materiale informativo e pubblicitario**
  - G2) **Aperture al pubblico di Musei del territorio**
  - G3) **Realizzazione di attività di visita guidata al Museo**
  - G4) **Realizzazione di eventi e manifestazioni al Museo**
  - G5) **Attività di collegamento con le realtà presenti sul territorio**
  - G6) **Attività di coordinamento e di verifica dei risultati**
- I) **Gestione di attività extrascolastiche**
  - I1) **Servizio doposcuola**
    - I1 – a) **Realizzazione di materiale informativo e pubblicitario**



I2 – b) Gestione iscrizioni e realizzazione regolamenti

I3 – c) Progettazione attività educativa pomeridiana dei vari momenti: pranzo; compiti ;  
laboratori manuali; attività ludiche e sportive.

I2) Coordinamento con associazioni e realtà presenti nel territorio per realizzazione di attività educative ai ragazzi

J) Gestione di attività educative presso case di riposo

J1) Progetti educazionali-ricreativi all'interno di strutture per anziani

J2) Svolgimento di attività di mantenimento delle abilità manuali; supporto cognitivo;  
mantenimento motorio

J3) Sviluppo di azioni volte a far conoscere la casa di riposo all'esterno ( collegamento con scuole, biblioteche, associazioni)

J4) Colloqui con le famiglie degli ospiti

#### ➤ SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

A) Progettazione e ottimizzazione del rendimento illuminotecnico

B) Riqualificazione e realizzazione degli impianti sia con posa sotterranea che aerea

C) Servizio di monitoraggio e verifica degli impianti

D) Manutenzione ordinaria e straordinaria

E) Pulizia e messa in sicurezza degli impianti

F) Gestione del servizio di segnalazione anche on-line dei guasti da parte degli utenti

G) Gestione di tutte le pratiche relative alla richiesta di concessioni, autorizzazioni, nulla osta, ecc. alle competente Autorità

#### ➤ SERVIZIO DI TRASPORTO E MENSA SCOLASTICA

A) Servizio di trasporto:

A1) Scolastico ed extrascolastico in occasione di gite, escursioni ecc. degli alunni

A2) Servizio di assistenza e vigilanza all'interno degli autobus

B) Manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi di trasporto di proprietà comunale

- C) Servizio di mensa scolastica
  - C1) Preparazione e trasporti pasti
  - C2) Fornitura di stoviglie anche biodegradabili, di beni di consumo e di accessori per la gestione della mensa
  - C3) Servizio di ricevimento e distribuzione dei pasti
  - C4) Sistemazione del refettorio e preparazione dei tavoli
  - C5) Sanificazione dei locali
  - C6) Manutenzione ordinaria e straordinaria di materiali, arredi, ed attrezzature in dotazione

➤ **SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA, DELL'AMBIENTE E DELLA QUALITA'**

- A) Implementazione documentazione afferente sistema di gestione sicurezza sul lavoro (SGSL)
  - A1) Attività di valutazione della conformità legale
  - A2) Individuazione dell'organigramma del SGSL
  - A3) Nomina del medico competente, RSPP, addetti antincendio, primo soccorso, ecc.
  - A4) Redazione documento di valutazione dei rischi
  - A5) Redazione del DUVRI
- B) Organizzazione e formazione personale
  - B1) Realizzazione di corsi di primo soccorso ed antincendio e relativi aggiornamenti
  - B2) Formazione, informazione ed addestramento del personale ex Accordo Stato-Regioni
  - B3) Predisposizione delle istruzioni operative sull'utilizzo di macchine ed attrezzature
  - B4) Predisposizione dei registri di controllo e manutenzione ed antincendio
  - B5) Preparazione e raccolta documenti per denunce di messa in servizio e verifiche periodiche di attrezzature di sollevamento
  - B6) Predisposizione "manuale dell'operatore"
  - B7) Attività di consulenza e sopralluoghi nei luoghi di lavoro
- C) Implementazione documentazione afferente Sistema di Gestione Qualità (SGQ)
  - C1) Predisposizione organigramma SGQ

- C2) Redazione manuale e procedure
- C3) Formazione personale interno
- C4) Attività di verifica interna
- C5) Redazione piani di miglioramento, formazione del personale, visite ispettive
- D) Implementazione documentazione afferente Sistema di Gestione Ambiente (SGA)
  - D1) Attività di valutazione della conformità legale ambientale
  - D2) Predisposizione organigramma SGA
  - D3) Redazione manuale e procedure
  - D4) Formazione personale interno
  - D5) Attività di verifica interna
  - D6) Redazione piani di miglioramento, formazione del personale, visite ispettive
- E) Realizzazione di un Sistema di gestione Integrato Qualità-Ambiente-Sicurezza
- F) Altri servizi collegati o connessi ai precedenti

➤ **SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI SEDI DI UFFICI E COMPETENZE COMUNALI**

- A) Fornitura del servizio di pulizia delle sedi degli uffici comunali nonché degli altri locali di competenza comunale

➤ **SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI**

- A) Affissione di manifesti e cartelloni pubblicitari
- B) Manutenzione e sostituzione degli impianti di pubblica affissione esistenti
- C) La gestione dell'imposta comunale sulle pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni
- D) Attività di relazione con l'utenza

➤ **GESTIONE ASSOCIATA DEL CATASTO**

- A) Gestione associata delle funzioni e dei servizi comunali in materia catastale che sono attribuite all'Ente Locale dallo Stato

➤ **ALTRI SERVIZI**

- A) Servizi di data entry
- B) Servizio di front office con la predisposizione anche di sportelli informativi
- C) Servizio di call center
- D) Gestione dei canili e gattili comunali
- E) Servizi di guardiania
- F) Svolgere la funzione di centrale di committenza ai sensi della Legge 214/2011 e s.m.i.
- G) Effettuare acquisti per conto dei Comuni sul mercato elettronico



# **ALLEGATO B**

## **DISCIPLINARE PER LA GESTIONE DEI PRELIEVI COMUNALI DI NATURA TRIBUTARIA ED EXTRATRIBUTARIA**

## GESTIONE DEI PRELIEVI COMUNALI

La gestione da parte del Consorzio o da altro Soggetto dallo stesso individuato dei prelievi comunali di natura patrimoniale e non patrimoniale è effettuata secondo quanto previsto dalle disposizioni normative, da quanto indicato nei Regolamenti Comunali vigenti, o in altri atti o circolari che disciplinano la materia.

### ➤ ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

#### **Fasi attivabili:**

Il servizio offerto si articola in varie fasi e può essere attivato secondo una struttura-base, personalizzabile, tramite appositi moduli fra loro indipendenti, in funzione delle necessità del Comune.

Il Consorzio determina i costi necessari alla copertura delle spese sostenute per i servizi, le prestazioni ed in generale per tutte le attività prestate a favore della gestione e non imputate e rimosse direttamente dall'utente.

L'Ente Consortile, su richiesta del Comune, trasmette una stima preventiva dei costi per i servizi richiesti, sulla base dei parametri approvati dal Consorzio.

Le attività/servizi possono essere articolati secondo lo schema seguente:

#### Fase preliminare:

- a) ricostruzione delle banche dati relative alle singole entrate dell'Ente, nei casi in cui queste non siano in possesso del Comune;
- b) importazione ed implementazione di banche dati eventualmente esistenti, anche fornite da soggetti pubblici diversi dal Comune (es. banca dati Agenzia delle Entrate);

#### Fase gestione ordinaria del prelievo:

- a) aggiornamento delle posizioni individuali dei contribuenti/utenti a seguito di presentazione da parte degli stessi di denunce/comunicazioni o effettuato d'ufficio sulla base dei dati trasmessi dal Comune o rilevati dalla consultazione di altre banche dati;
- b) predisposizione dell'eventuale layout grafico di avvisi bonari/fatture e loro invio agli utenti per il pagamento del prelievo, con possibile acclusione del modello di pagamento;
- c) caricamento e rendicontazione dei flussi di pagamento, previa trasmissione dei relativi tracciati da parte del Comune in caso di versamento su conto corrente intestato all'Ente Locale o con modello unico di pagamento;

#### Fase attività di sollecitazione "bonaria" utenti morosi:

- a) invio di eventuale sollecito bonario e/o altra comunicazione di inadempimento all'utente moroso, con o senza riscontro dell'attestazione di notifica;

#### Fase attività di accertamento e/o liquidazione:

- a) controllo delle posizioni individuali e delle eventuali denunce/autodichiarazioni presentate dagli utenti ai fini del successivo accertamento e/o liquidazione;
- b) inoltro di eventuali questionari ed espletamento di altre attività necessarie per la corretta verifica degli adempimenti da parte dei contribuenti/utenti;
- c) recupero dell'evasione attraverso la predisposizione del layout grafico ed emissione degli avvisi di liquidazione e/o accertamento con l'eventuale applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente normativa;
- d) caricamento e rendicontazione dei flussi di pagamento, previa trasmissione dei relativi tracciati da parte del Comune in caso di versamento su conto corrente intestato all'Ente Locale o con modello unico di pagamento.

#### Fase riscossione coattiva:

- a) predisposizione ed organizzazione della riscossione coattiva mediante l'utilizzo dell'ingiunzione fiscale o di altri strumenti previsti dalla normativa per il recupero del credito;
- b) attivazione delle procedure esecutive anche cautelari;
- c) attività di consultazione e ricerca nelle banche dati messe a disposizione dall'Ente Locale, da soggetti e/o pubbliche amministrazioni e/o enti esterni di interesse (ad esempio banche dati dell'Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, ecc.), utili per il corretto e puntuale delle procedure esecutive;
- d) rendicontazione delle partite non riscosse e dichiarazione di inesigibilità delle posizioni per le quali il procedimento esecutivo ha avuto esito negativo.

#### Fase gestione contenziosi:

- a) gestione delle procedure previste dalle norme vigenti in materia di contenzioso tributario o di altra natura;
- b) cura e formazione degli atti necessari alla difesa in giudizio ed eventuale rappresentanza in causa nei diversi casi previsti dalla legge;

#### Fase comunicazione ed assistenza all'utenza:

- a) attività di sportello telefonico a disposizione degli utenti con un numero verde dedicato attraverso il quale gli utenti possono ottenere informazioni, prenotare servizi a richiesta e forniture di materiali, segnalare disservizi ecc.;
- b) assistenza diretta agli utenti con sportelli territoriali per l'espletamento delle pratiche nonché per garantire la necessaria informazione sulle posizioni individuali e sui servizi;
- c) attivazione di un eventuale sportello virtuale nei siti internet del Consorzio o di altro Soggetto dallo stesso individuato affinché l'utente possa visualizzare tutte le informazioni relative al servizio reso e attraverso un'area riservata controllare la propria posizione, effettuare pagamenti, presentare istanze;



#### Fase supporto informativo all'Ente Locale e all'utenza:

- supporto nella redazioni dei regolamenti e degli altri atti amministrativi relativi alle entrate comunali, alla determinazione delle tariffe ed aliquote;
- predisposizione della modulistica e di pacchetti applicativi per la gestione delle entrate comunali;
- analisi dei processi di lavoro (modalità di controllo e procedure di riscossione) attraverso la valutazione del rapporto costi-benefici;
- organizzazione di incontri formativi per l'organico dell'Ente Locale;
- programmazione di incontri con la cittadinanza e/o associazioni di categoria per scopi divulgativi ed informativi;

#### ➤ **DISPOSIZIONI COMUNI**

##### **Determinazione delle aliquote tributarie/delle tariffe ed obblighi delle parti**

- 1- L'organo comunale competente determina annualmente, entro i termini ed i limiti normativamente previsti, le aliquote dei tributi nonché le tariffe delle altre entrate comunali.
- 2- Il Comune comunica formalmente al Consorzio, attraverso l'invio, anche telematico, di copia conforme della delibera di approvazione, almeno trenta giorni prima delle date di scadenza stabilite per il pagamento del prelievo, le aliquote/tariffe individuate.
- 3- Il Comune inoltre deve trasmettere al Consorzio, anche per via telematica, tutta la documentazione, le banche dati in suo possesso e tutti gli ulteriori dati necessari per l'espletamento delle attività/servizi affidati all'Ente Consortile.
- 4- Le banche dati contenenti tutti i riferimenti dei contribuenti saranno restituite all'Ente Locale, gratuitamente, alla scadenza convenzionalmente pattuita per la gestione del prelievo.

##### **Contabilizzazione**

- 1- Il Consorzio, ad eccezione per il prelievo per la copertura dei costi afferenti al servizio di igiene urbana, provvede annualmente, o su richieste dell'Ente Locale, a rendicontare al Comune le attività svolte con i relativi costi.
- 2- Il Comune, salvo diversa previsione normativa, è tenuto a rimborsare al Consorzio i costi sostenuti per le attività svolte che non siano stati imputati e versati direttamente dall'utente.
- 3- Qualora le entrate derivanti dal prelievo siano incassate direttamente dal Consorzio, lo stesso, ad eccezione del prelievo per la copertura dei costi afferenti al servizio di igiene urbana, effettuerà il trasferimento delle somme introitate al Comune, nei limiti dell'effettivo incasso, con cadenza quadrimestrale, al netto delle eventuali spese non imputate e riscosse direttamente dall'utente.

### **La gestione del servizio**

- 1- Per i periodi d'imposta regolati da altri atti convenzionali la presente integra quanto precedentemente disciplinato garantendo continuità nelle obbligazioni assunte dalle parti.
- 2- Il Consorzio, qualora richiesto dal Comune, effettua attività di gestione dei tributi e delle altre entrate comunali indicate tra i servizi erogabili previsti dall'allegato "A" riferite anche a periodi d'imposta maturati precedentemente alla data di efficacia della presente convenzione.
- 3- Il Consorzio o altro Soggetto dallo stesso individuato, deve garantire agli utenti la facoltà di rinunciare al servizio di ricezione cartacea della fattura o dell'avviso/invito informale di pagamento e/o liquidazione dando loro la possibilità di ricevere tali documenti elettronicamente o mediante il sito internet del Consorzio o del Soggetto da quest'ultimo individuato.
- 4- Il Consorzio o altro Soggetto dallo stesso individuato, provvede all'invio degli avvisi informali di pagamento o delle fatture direttamente, o per tramite di soggetti in possesso di licenza individuale o autorizzazione generale di operatore postale. La notifica degli atti potrà essere effettuata per il tramite dei soggetti abilitati come regolamentato dalle vigenti normative. Agli utenti che utilizzano il servizio di ricezione cartacea della bolletta, il Consorzio o il Soggetto Gestore individuato, deve addebitare i costi di spedizione, secondo le tariffe postali vigenti, facendone esplicita indicazione nel documento inviato.
- 5- Salvo diverse indicazioni i costi delle attività di sollecitazione, ed in generale le spese per l'invio di comunicazioni individuali all'utenza, sono direttamente imputati a quest'ultima.

<b>DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER LA GESTIONE DEL PRELIEVO PER LA COPERTURA DEI COSTI AFFERENTI AL SERVIZIO DI IGIENE URBANA</b>
--

#### **Determinazione del costo del servizio e conseguente individuazione delle aliquote tariffarie**

- 1- Il Consorzio, salvo diversa determinazione di legge, procede annualmente all'individuazione dei costi preventivi e degli scostamenti a consuntivo, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative e/o dal Regolamento Comunale. Tali informazioni, con la proposta delle aliquote tariffarie vengono trasmesse, anche in via telematica, al Comune o altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, al fine che lo stesso le faccia proprie attraverso un atto deliberativo.
- 2- Tra le componenti di costo contenute nel documento redatto dal Consorzio (Piano Economico Finanziario o documento ad esso assimilato), devono essere inseriti tutti i costi d'esercizio relativi al servizio di igiene urbana dell'anno di riferimento, compresi i costi d'investimento, i costi d'uso del capitale, gli ammortamenti, la svalutazione preventiva dei crediti, nonché i mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili anche riferiti ad annualità pregresse e a prelievi relativi al servizio di igiene urbana comunque denominati.
- 3- Il Comune riconosce e garantisce il Consorzio, anche in ottemperanza alla normativa vigente, che la gestione del servizio di igiene urbana deve svolgersi in condizioni che consentano, nell'ipotesi minimale, il conseguimento dell'equilibrio economico e finanziario. Il Comune si impegna a recuperare, per tramite

di azioni tariffarie, eventuali disallineamenti nella gestione nell'esercizio immediatamente successivo a quello di rilevazione. Viene fatta salva, se previsto dalla normativa vigente, la possibilità per il Comune di intervenire con fondi propri; in tal caso all'atto di approvazione delle aliquote tariffarie dovrà corrispondere adeguato impegno di spesa a carico del bilancio Comunale.

4- Gli oneri della gestione dell'attività di sollecitazione nei confronti degli utenti morosi, del contenzioso e/o della riscossione coattiva qualora non direttamente imputabili all'utenza, sono posti come centro di costo nell'anno in cui si formano.

5- Gli oneri per la fornitura, consegna e manutenzione dei materiali, oltre che altri approvvigionamenti o azioni (es. azioni informative) relativi alla regolare esecuzione del servizio universalmente prestato, devono essere inseriti come centro di costo del servizio per il loro valore complessivo. Restano escluse le forniture e gli altri servizi resi direttamente alla singola utenza per le quali sia previsto un corrispettivo o la richiesta di un contributo a carico di quest'ultima.

6- Eventuali multe e sanzioni applicate al Consorzio per imperizia e/o negligenza, dai prestatori di servizi terzi, non concorrono all'ammontare del costo del servizio.

#### **Revisione straordinaria e aggiornamento del costo del servizio di igiene ambientale**

1- Si procede alla revisione straordinaria del costo del servizio di igiene urbana o dei prezzi dei servizi direttamente resi all'utenza, quando si verificano condizioni che comportino significativi scostamenti nella composizione dei costi. Sono ad esempio valutate tali:

- a) scadenze dei rapporti con le ditte a cui è appaltata la gestione operativa dei servizi;
- b) interventi non previsti dal progetto di servizio originario causati da forza maggiore;
- c) variazioni di carattere eccezionale delle diverse categorie di costo che alterino o non trovino riscontro nel meccanismo di aggiornamento;
- d) eventuali modifiche nella tipologia, durata ed intensità dei servizi che si rendessero necessarie rispetto a quanto preventivato, ai fini dell'osservanza di nuove norme e/o prescrizioni nazionali e/o regionali e/o provinciali;
- e) eventuali modifiche nella tipologia, durata ed intensità dei servizi che si rendessero necessarie rispetto a quanto preventivato o semplicemente per riscontrate nuove esigenze dell'utenza e/o che si rendessero necessarie per un miglior espletamento del servizio;
- f) negli altri casi espressamente previsti dal Regolamento Comunale in materia.

2- Nel caso di revisione straordinaria dei costi unitari, il Consorzio, sulla base dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità e del principio di utilizzo razionale delle risorse, determina i nuovi costi che devono essere tempestivamente comunicati al Comune che adotterà i provvedimenti di competenza.

NOTAIO Dott. Proc. GIUSEPPE PONZI

ALLEGATO 2

ALLEGATO ALLA DELIBERA

Via Garibaldi n. 56 - 35043 MONSELICE (PD)

Tel. 0429.767167 - Fax 0429.767159

Cod. Fisc. PNZ GPP 52M19 F839K

Part. IVA 01143870283

G.M. N. 38 DEL 27-11-2015

REGISTRATO A ESTE

addi 5 AGOSTO 2010

al n. 2068 mod. AT

CONTRATTO DI CONCESSIONE PER LA GESTIONE SERVIZI COMUNALI DI IGIENE URBANA E RELATIVA TARIFFA INTEGRATA AMBIENTALE DEI COMUNI CONVENZIONATI CON IL CONSORZIO "BACINO PADOVA 4": -----

L'anno duemiladieci il giorno tre -----

del mese di agosto -----

in Monselice Via Garibaldi n. 56 -----

TRA -----

"CONSORZIO OBBLIGATORIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - BACINO DI PADOVA QUATTRO" con sede legale in Piove di Sacco (PD) Via Cavour n. 27, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Padova al n. PD-256248 R.E.A. e al n. 92095400286 di codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese; - in seguito "Concedente", rappresentato dal Direttore generale il Signor: -----

- TROMBONI STEFANO nato a Cavarzere (VE) il 30 ottobre 1960, domiciliato per la carica presso la sede del "Consortio", codice fiscale TRM SFN 60R30 C3830 -----

a questo atto autorizzato in forza di Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 2 dicembre 2009 che in estratto autentico per Notaio Giuseppe Ponzi di Monselice in data 3 agosto 2010 rep. 141.700 si allega al presente atto sotto la lettera "A"; -----

"PADOVA TERRITORIO RIFIUTI ED ECOLOGIA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA" o in forma abbreviata "PADOVA T.R.E. S.R.L." con sede legale in Este (PD) Via Rovigo n. 69, con capitale sociale di Euro 150.000,00 (centocinquantamila virgola zero zero), iscritta presso la C.C.I.A.A. di Padova al numero PD-350439 R.E.A. e al n. 03950790281 di Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese; ----- rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione il signor: -----

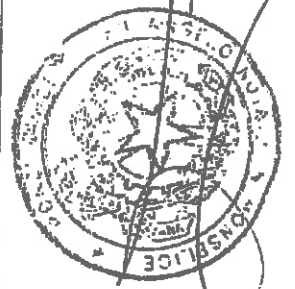
- CHINAGLIA STEFANO nato a Milano il 27 gennaio 1967, domiciliato per la carica presso la sede legale della società, codice fiscale CHN SFN 67A27 F205L -----

a questo atto autorizzato in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione in data 11 febbraio 2010 che in estratto autentico per Notaio Giuseppe Ponzi di Monselice in data 23 luglio 2010 rep. 141.562 trovasi allegato sotto la lettera "B" al contratto di concessione autenticato dal Notaio Giuseppe Ponzi di Monselice in data 23 luglio 2010 rep. 141.563 in corso di registrazione; -----

mandataria rappresentante della Associazione Temporanea di Imprese con mandanti: -----

1 "ABACO S.p.A." con sede legale in Padova Via F.lli Cervi n. 6, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Padova al n. PD-384026 R.E.A. e al n. 02391510266 di codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese; -----

2 "SOCIETA' ESTENSE SERVIZI AMBIENTALI S.P.A." con sigla "S.E.S.A S.P.A." con sede legale in Este (PD) Via Principe Amedeo n. 43/A, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Padova al n. -----



PD-254345 e al n. 02599280282 di codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese; -----

3 "DE VIZIA TRANSFER S.P.A." con sede legale in Torino via Duino n. 136, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Torino al n. TO-585343 R.E.A. e al n. 03757510015 di codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese; -----  
in seguito "Concessionario" -----

----- PREMesso CHE -----

- previa gara informale ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e per i fini dell'articolo 23 bis del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, è stata avviata procedura unificata tra i Consorzi Obbligatori per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani "Bacino Padova 3" e "Bacino Padova 4" per l'affidamento in concessione, ad un unico comune soggetto concessionario di entrambi i Consorzi, della gestione dei servizi di igiene urbana e della tariffa integrata ambientale dei Comuni convenzionati con i predetti Consorzi ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267; -----

- tale procedura è stata assunta dal Consorzio "Bacino Padova 3" anche per conto, su espressa delega, del Consorzio "Bacino Padova 4", mentre alla sottoscrizione dei contratti di concessione devono provvedere separatamente i due Consorzi di Bacino interessati; -----

- a seguito della gara la Concessione è stata provvisoriamente aggiudicata all'Associazione Temporanea di Imprese costituita da: PADOVA T.R.E. s.r.l. mandataria e attuale affidataria diretta, con mandanti le predette ABACO s.p.a., S.E.S.A. s.p.a. e DE VIZIA TRANSFER s.p.a., come risulta dal verbale di gara n. 3 del 24 marzo 2010 e dove gli elementi dell'offerta economica sono i seguenti: -----

- ribasso d'asta percentuale dello 0,100% (zerovirgolacento) sull'importo a base d'asta annuo; -----

- valore unitario di accredito royalty di €. 2,100 (duevirgolacento) per anno e per abitante residente; -----

- con determinazione del Direttore del Consorzio "Bacino Padova 3" n. 8 del 7 aprile 2010 è stata definitivamente aggiudicata la Concessione e che di ciò ne è stata data notifica alla società mandataria e al "Bacino Padova 4" con nota dello stesso Consorzio aggiudicante prot. 2010/264/U del 7 aprile 2010; -----

- dopo aver effettuate le previste verifiche d'ufficio ed aver acquisito le conferme documentali necessarie, l'aggiudicazione definitiva è diventata efficace; -----

- che il Consorzio soggetto aggiudicante ha acquisito i Certificati del Registro delle Imprese presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura delle Province ove hanno sede legale le ditte costituenti il soggetto Concessionario in Associazione Temporanea d'Impresa, dai quali risulta che nulla osta ai fini dell'art. 10, della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, normativa co-

siddetta "antimafia"; -----

- è stato acquisito agli atti del Consorzio l'atto di conferimento del mandato speciale collettivo con rappresentanza e procura tra gli operatori economici costituiti in Associazione Temporanea di Impresa, giusto atto repertorio Notaio G. Ponzi di Monselice n. 141.013 del 17 maggio 2010 registrato ad Este il 24 maggio 2010 al n. 1803 mod. 1T, che per contenuto e forma è coerente con quanto previsto negli atti di gara; -----

Tutto ciò premesso, le parti convenute al presente atto convengono e stipulano quanto segue: -----

----- **ARTICOLO 1 - (Premesse)** -----

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto e ne costituiscono il primo patto. -----

----- **ARTICOLO 2 - (Oggetto e durata della Concessione)** -----

1. Il Consorzio Obbligatorio per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani - Bacino di Padova Quattro, come sopra individuato e rappresentato, affida all'Associazione Temporanea di Imprese costituita da: PADOVA T.R.E. s.r.l. mandataria, con mandanti: ABACO s.p.a., S.E.S.A. s.p.a. e DE VIZIA TRANSFER s.p.a., che come sopra individuata e rappresentata dalla mandataria accetta, la Concessione per la gestione dei servizi comunali di igiene urbana e relativa tariffa integrata ambientale dei Comuni convenzionati con il concedente Consorzio ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. - -

2. La durata della Concessione è stabilita in anni 15 (quindici) a partire dalla decorrenza contrattuale. - -----

3. Fermi restando i limiti di requisiti di ogni operatore, la ripartizione delle attività all'interno dell'Associazione Temporanea sarà regolata secondo quanto previsto dagli atti di gara e dal premesso mandato speciale collettivo con rappresentanza e procura costituito tra gli operatori economici della Concessionaria Associazione Temporanea. - -----

----- **ARTICOLO 3 - (Corrispettivo e strumenti regolatori della Concessione)** -----

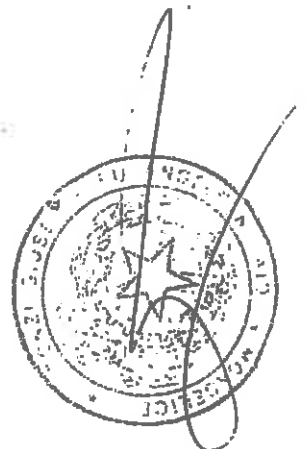
1. La controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare in equilibrio economico il servizio, mediante la gestione diretta del prelievo agli utenti e sulla base di progetti di servizio e di piani finanziari annuali validati dal concedente, con accredito di royalty a favore del concedente. -----

Ai soli fini dell'iscrizione al repertorio la base imponibile ai fini I.V.A. tra le parti è di Euro 233.934,00 (duecentotrentatremilanovecentotrentaquattro virgola zero zero) per anno. -----

2. Sono strumenti regolatori del presente contratto di concessione: -----

1. Il Capitolato d'Oneri che comprende anche l'elenco dei servizi definiti ordinari; -----

2. La lettera d'invito alla gara; -----



3. I progetti dei servizi base ordinari predisposti dall'Amministrazione aggiudicatrice, con allegati prospetti sintetici dei principali indicatori e dei relativi Piani Finanziari riferiti all'anno 2009, -----

4. L'offerta tecnica e l'offerta economica presentata dal concessionario affidatario, -----

5. La Convenzione articolo 30 D.Lgs. 267/2000 tipo dove sono esplicitati gli obblighi ed impegni reciprocamente convenuti tra Comuni associati e concedente, che per conto di quest'ultimo vengono trasferiti al concessionario; -----

6. Il Contratto di Servizio tipo che regola i rapporti diretti tra concedente e concessionario; -----

7. Il Regolamento Comunale tipo per l'applicazione della Tariffa Integrata Ambientale (T.I.A.) che a valere per il concedente viene trasferito al concessionario, che i convenuti dichiarano di conoscere, anche se non materialmente allegati al presente contratto, per averli prima d'ora sottoscritti in ogni foglio con valore di accettazione integrale senza riserva alcuna.-----

---- **ARTICOLO 4 (Variazione del valore della Concessione)** ----

1. Il valore della Concessione, quantificato sulla base della somma degli elementi di costo desunti dai piani finanziari dei singoli servizi comunali convenzionati e ordinari dell'anno 2009, può variare a seguito:-----

1 nuove Convenzioni con i Comuni, -----

2 modifiche concordate dei progetti di servizio posti alla base del presente contratto, -----

3 eventi o cause imprevedute ed imprevedibili, -----

4 determinazioni sovraordinate indipendenti e/o ininfluenti dalla volontà sia del concedente che del concessionario; rispetto agli elementi di costo o di provento relativi all'anno 2009 di riferimento iniziale. -----

2. In ogni caso il Concessionario presenta al Concedente, nei tempi per l'approvazione nei termini di legge, una proposta di Piano finanziario che comprenda, oltre che i servizi base ordinari, anche le previsioni degli elementi economici di servizi complementari a carico dello stesso Piano e degli eventuali ammortamenti patrimoniali.- Tale Piano finanziario, per essere attuato ed efficace, dovrà venire preventivamente approvato e validato dal Concedente e/o dagli altri soggetti pubblici aventi titolo. -----

3. Gli elementi economici di costo dei Piani Finanziari di cui al punto 2 del capitolo "Strumenti regolatori" della Lettera d'invito relativamente ai soli servizi base ordinari specificamente descritti nel Capitolato ma comprensivi delle migliorie proposte con l'offerta tecnica e tutto ciò calcolato al netto del ribasso d'asta offerto (con esclusione, quindi: delle variazioni alle quantità dei servizi rispetto agli attuali progetti, dei servizi integrativi complementari e di quanto altro escluso e/o non considerato o fatto salvo al

punto 2 dell'articolo 3 del Capitolato d'oneri), sono invariabili per tutta la durata della Concessione salva la revisione prezzi accordabile ai sensi dell'articolo 115 del D.Lgs. n. 163/2006 con determinazione automatica secondo la ponderazione dei seguenti indici, da verificare ogni dodici mesi con riferimento a Dicembre 2009 (rilevazione dicembre/dicembre) e a valere per l'anno solare successivo, a partire dal 01.01.2011: -----

1 per il 20%: con l'indice nazionale ISTAT prezzi al consumo voce "NIC armonizzato (base 2005=100); -----

2 per il 50% con l'indice ISTAT delle retribuzioni contrattuali voce "retribuzioni orarie" (base 2005=100); -----

3 per il restante 30% rispetto agli indici rilevati per le categorie di servizi relativi all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per l'intera collettività - "NIC base 95 indici" per le seguenti voci di prodotto: -----

- 5% trasporti stradali extraurbani -----

- 10% manutenzioni mezzi di trasporto -----

- 15% riparazioni mezzi di trasporto.- -----

4. Determinazioni diverse da quelle del punto precedente, da qualunque delle due parti contraenti promosse, vengono operate sulla base di una istruttoria condotta dai dirigenti responsabili del concedente, sulla base di elementi economici direttamente legati al servizio oggetto della concessione come ad esempio: la variazione dei contratti di lavoro di riferimento, le variazioni economiche dovute a normative intervenute successivamente al contratto, ecc.- -----

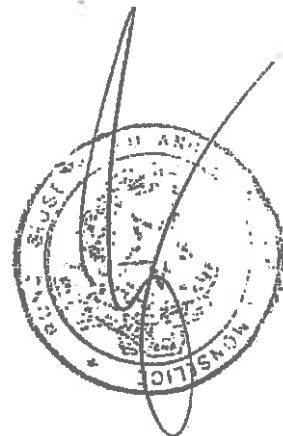
#### ----- ARTICOLO 5 (Servizi complementari) -----

I servizi complementari come definiti dagli strumenti regolatori della concessione e proposti con l'offerta tecnica della ditta concessionaria, vanno a costituire obblighi ed impegni contrattuali della stessa solo se fatti propri e convalidati dal concedente.- I prezzi unitari offerti per tali servizi sono invariabili per tutta la durata della Concessione salva la revisione prezzi accordabile ai sensi dell'articolo 115 del D.Lgs. n. 163/2006 secondo i parametri, indici e criteri già previsti per i servizi ordinari.- -----

#### ----- ARTICOLO 6 (Risoluzione, Controversie, Penali) -----

Le Parti si danno reciproco atto che salva applicazione di norme di legge prevalenti in materia che, sono o dovessero entrare in vigore anche durante la validità del presente Contratto di Concessione, nel caso dovessero ricorrere condizioni o presupposti per la risoluzione contrattuale, ovvero per l'insorgere di controversie o per l'applicazione di penali, trovano applicazione le disposizioni rispettivamente degli articoli 8, 9 o 13 del Capitolato d'Oneri. -----

Il contratto è sottoscritto sotto condizione di revoca o di recesso ai sensi del 2° comma dell'articolo 11 del D.P.R. 252/1998 per assenza di alcune informazioni antimafia richieste alla Prefettura di Padova in data 15.05.2010 e non ancora





ricevute. -----

**ARTICOLO 7 - (Cauzione definitiva)** -----

1. Il Concessionario, a garanzia degli impegni da assumere con il presente Contratto, ha costituito cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006, a mezzo polizza fidejussoria n. M0992688305 rilasciata in data 17.05.2010 dalla Società FONDIARIA - SAI s.p.a. Agenzia di Legnaro (PD) di euro 1.679.000,00 (unmilionesecentosettantannovemila virgola zero zero) e sua Appendice del 14.07.2010, determinata ai sensi, con le modalità e previsioni dell'articolo 10 del Capitolato d'Oneri, con validità temporale di cinque anni.-----

2. Ai sensi dello stesso articolo 10 del Capitolato d'Oneri, il Concessionario si obbliga a prestare analoga garanzia per il restante periodo di validità temporale del Contratto oltre il primo quinquennio garantito con la predetta Polizza fidejussoria e senza alcuna soluzione di continuità di garanzia.- Il Concessionario riconosce che il mancato adempimento a tale obbligo determina le condizioni per la risoluzione del contratto promossa dal Concedente.-----

**ARTICOLO 8 (Responsabilità verso terzi)** -----

1. E' trasferita al Concessionario qualsiasi responsabilità verso terzi derivante dagli obblighi da esso assunti, ivi compresi i danni a cose, persone o animali, interessi o diritti.- Per effetto della concessione, ad esso concessionario è trasferita anche ogni responsabilità civile propria di chi è titolare del servizio.-----

2. A tali fini ogni singolo operatore economico costituente l'Associazione Temporanea di Imprese Concessionaria ha depositato presso il Consorzio Concedente, come previsto dall'articolo 12 del Capitolato d'Oneri, copia della propria polizza di assicurazione stipulata con: -----

1 PADOVA T.R.E. s.r.l.: con la Fondiaria - SAI s.p.a. Agenzia Legnaro (PD) polizza n. M9200146207, -----

2 ABACO s.p.a.: con Assicurazioni GENERALI s.p.a. Agenzia Castelfranco Veneto (TV) polizza n. 0209446635, -----

3 S.E.S.A. s.p.a.: con Allianz s.p.a. Agenzia Verona S.Giovanni polizza n. 068461043 -----

4 DE VIZIA Transfer s.p.a.: con Allianz s.p.a. Agenzia Avelino Europa polizza n. 064051054 -----

**ARTICOLO 9 (Divieto di cessione del contratto)** -----

1. Il presente contratto non può essere ceduto, pena la nullità dell'atto di cessione, come stabilito dall'articolo 18, comma 2, della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni. -----

**ARTICOLO 10 - (Subappalto)** -----

Il Concessionario può ricorrere a subappaltare parti dei servizi, nei limiti, condizioni e modalità consentiti dalla normativa vigente in materia ed applicabile al caso.-----

**ARTICOLO 11 - (Requisiti del personale e degli attrezzi e**

----- mezzi di trasporto impiegati) -----

1. I servizi affidati in concessione dovranno essere eseguiti da personale idoneo e qualificato ed in numero sufficiente a svolgere i servizi stessi.- -----

2. Il Concessionario è tenuto all'osservanza delle norme di legge e regolamentari vigenti in materia di prevenzione infortuni e di igiene e sicurezza sul lavoro, si obbliga alla scrupolosa osservanza delle norme sull'assunzione, comprese quelle specifiche previste dal contratto collettivo di lavoro, delle assicurazioni sociali, previdenziali, assistenziali ed infortunistiche, nonché al rispetto delle condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai relativi contratti collettivi di lavoro.- -----

3. Il personale dipendente del concessionario dovrà tenere un contegno corretto, collaborativo e univoco con l'utenza.- ----

4. Tutti gli attrezzi, le apparecchiature elettroniche, le altre dotazioni d'ufficio, le macchine operatrici e i mezzi di trasporto impiegati nel servizio dovranno essere adeguati, se previsto autorizzati ed omologati all'impiego e dovranno essere tenuti sempre in perfetta efficienza, manutenzione e pulizia.- -----

**ARTICOLO 12. (Dotazioni patrimoniali e strumentali - Personale)**

In merito al trasferimento delle dotazioni patrimoniali e strumentali, compreso quello del personale direttamente collegato alle gestioni, di cui trattano l'articolo 1 punto 4 del Capitolato d'Oneri e l'articolo 6 dell'Avviso per la selezione dei candidati alla gara informale, il Concessionario ed il Concedente prendono atto ed accettano di comune accordo le specifiche determinazioni che emergono dall'atto di conferimento del mandato collettivo speciale tra gli operatori economici costituiti di Associazione Temporanea di Impresa citato in premessa e costituente parte integrante e sostanziale del presente contratto.- -----

In rapporto agli impegni assunti durante la fase della selezione dei candidati alla gara informale ed in rapporto a progetti di servizio uguali o equivalenti rispetto a quelli posti a base di gara, il Concessionario si impegna, in particolare, a mantenere un organico medio annuo complessivo di dipendenti, dirigenti ed incaricati dei controlli di qualità, di almeno 56 (cinquantasei) addetti.- -----

**- ARTICOLO 13 (Domicilio del Concessionario e Foro competente)**

1. A tutti gli effetti del presente contratto, il Concessionario elegge domicilio presso la sede del Concedente.- -----

2. Il Foro competente è quello di Padova. -----

**ARTICOLO 14 - (Spese contrattuali)**

1. Il Concessionario assume a proprio carico tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione e registrazione, compresi quelli tributari.- -----

**ARTICOLO 15 - (Registrazione)**

1. Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che i servizi oggetto del presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A., per cui richiedono la registrazione in misura fissa.-----

**ARTICOLO 16 (Informativa e Responsabili del trattamento dei  
dati personali)**-----

Le parti prestano il loro consenso affinché il Notaio autentica i tratti e conservi i loro dati personali ai sensi della Legge 675/1996 e D.Lgs. n. 196/2003; pertanto, in relazione al presente atto e a tutti gli adempimenti connessi, detti dati personali potranno essere inseriti ed utilizzati in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici e trasmessi ai pubblici uffici competenti a riceverli.-----

Firmato: STEFANO TROMBONI-----

Firmato: STEFANO CHINAGLIA-----

Repertorio n. 141.701-----

Raccolta n. 22.745-----

**AUTENTICA DI FIRMA**-----

Io sottoscritto dottor Giuseppe PONZI, Notaio in Monselice (PD), con studio in Via Garibaldi n. 56, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Padova,-----

**certifico**-----

che i signori:-----

- TROMBONI STEFANO nato a Cavarzere (VE) il 30/10/1960, domiciliato per la carica presso la sede del "Consorzio", codice fiscale TRM SFN 60R30 C3830-----

in qualità di Direttore Generale del:-----

"CONSORZIO OBBLIGATORIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - BACINO DI PADOVA QUATTRO" con sede legale in Piove di Sacco (PD) Via Cavour n. 27, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Padova al n. PD-256248 R.E.A. e al n. 92095400286 di codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese; - a questo atto autorizzato in forza di Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 02 dicembre 2009 che in estratto autentico per Notaio Giuseppe Ponzi di Monselice in data 3 agosto 2010 rep. 141.700 si allega al presente atto sotto la lettera "A";-----

- CHINAGLIA STEFANO nato a Milano il 27 gennaio 1967, domiciliato per la carica presso la sede legale della società, codice fiscale CHN SFN 67A27 F205L-----

in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società:-----

"PADOVA TERRITORIO RIFIUTI ED ECOLOGIA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA" o in forma abbreviata "PADOVA T.R.E. S.R.L." con sede legale in Este (PD) Via Rovigo n. 69, con capitale sociale di Euro 150.000,00 (centocinquantamila virgola zero zero), iscritta presso la C.C.I.A.A. di Padova al numero PD-350439 R.E.A. e al n. 03950790281 di Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese;-----  
a questo atto autorizzato in forza di delibera del Consiglio

di Amministrazione in data 11 febbraio 2010 che in estratto autentico per Notaio Giuseppe Ponzi di Monselice in data 23 luglio 2010 rep. 141.562 trovasi allegato sotto la lettera "B" al contratto di concessione autenticato dal Notaio Giuseppe Ponzi di Monselice in data 23 luglio 2010 rep. 141.563 in corso di registrazione; -----

della cui identità personale, capacità di agire, poteri e qualifica, io Notaio sono certo, hanno sottoscritto alla mia presenza l'atto che precede in calce e a margine dei fogli intermedi, previa lettura da me datane alle parti. -----

Monselice Via Garibaldi n. 56, tre agosto duemiladieci. -----

Sottoscritto alle ore 18,30 -----

Firmato: GIUSEPPE PONZI - Notaio -----

----- Sigillo -----

**VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Reg. Del. n. 39

L'anno duemilanove (2009), addì due (02) del mese di dicembre alle ore 17:30 nella sede

Conorziale in via Cavour n. 27/B di Piove di Sacco, convocato nelle forme di legge, si è

riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio con l'intervento dei Signori:

N.	COGNOME E NOME	P.	A.
1	Borile Patrizio	S	
2	Chinaglia Stefano	S	
3	Fava Giancarlo	S	
4	Rocca Florindo	S	
5	Toffanin Gianni	S	
6	Tognin Alessandro	S	
7	Voltan Gianni	S	

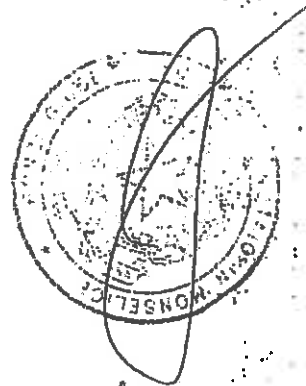
E' presente il dott. Stefano Tromboni, Direttore del Consorzio;

Il consiglio chiede al consigliere Giancarlo Fava di assumere il ruolo di segretario verbalizzante. Il segretario Giancarlo Fava accetta e, riscontrata la legittimità dell'adunanza e la presenza del quorum richiesto dall'art. 11, comma 3, dello Statuto, dichiara aperta la seduta e pone in discussione il seguente argomento: **Modifica alla normativa per l'affidamento dei servizi pubblici: effetti e proposte operative per la gestione unificata dei Bacini Padova 3 e Padova 4;**

**IL PRESIDENTE**

Informa che:

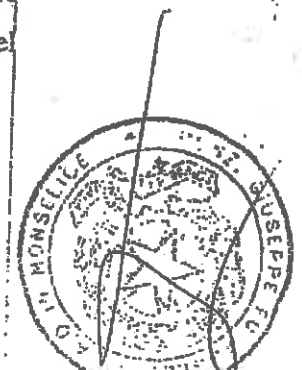
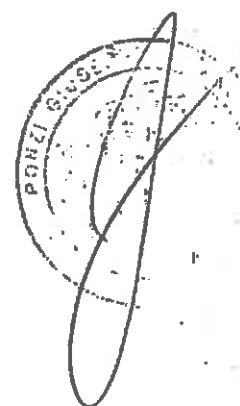
- Per meglio attuare i propri scopi statutari, il consorzio Bacino Padova Tre nel corso del 2004 costituisce, la "Società dei Comuni del Bacino Padova Tre", società di capitali pubblica con tutti i requisiti previsti dall'allora vigente normativa sugli affidamenti "in-house", mantenendone il totale controllo



**VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

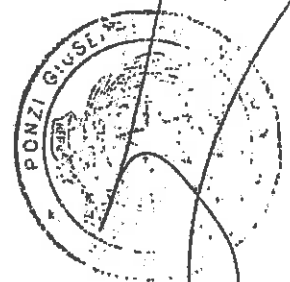
(proprietà dell'intero capitale sociale).

- Ognuno dei due Consorzi di Bacino (Tre e Quattro) svolge funzioni delegate da alcuni Comuni di loro riferimento territoriale nella gestione dei relativi servizi di igiene urbana e di riscossione della relativa tariffa, attraverso la forma associativa prevista dall'articolo 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, con convenzioni sottoscritte singolarmente da ogni Comune delegante con il rispettivo Consorzio di riferimento;
- Dall'aprile del 2008 lo svolgimento operativo di tali funzioni è stato affidato alla Società Padova Territorio Rifiuti Ecologia S.r.l. (in breve Padova T.R.E. s.r.l.), allora Società dei Comuni del Bacino di Padova Tre s.r.l., con la procedura amministrativa dell'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sottoscritto in data 14 settembre 2007 dai due Consorzi di Bacino, più il Centro Veneto Servizi s.p.a. di Monselice e la Padova T.R.E. s.r.l., con il quale i soggetti delegati dai Comuni (i Consorzi) possono affidare alla Padova T.R.E. s.r.l., attraverso singoli contratti di servizio (uno per ogni Consorzio), le gestioni tecnico-operative e dei servizi amministrativi correlati ad ogni singolo servizio di igiene urbana convenzionato ai sensi dall'articolo 30 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- In data 20 aprile 2009 il Consorzio Bacino Padova Quattro, in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Programma, acquista il 6,74% delle quote della società Padova TRE s.r.l. dal Consorzio Bacino Padova Tre.
- Le gestioni delegate ai Consorzi di Bacino, e da questi affidate alla "Padova T.R.E. s.r.l." con diversi contratti di servizio tuttora in essere, riguardano attualmente i servizi comunali di igiene urbana di 35 Comuni dei quali: 19 del "Bacino Padova Tre" e 16 del "Bacino Padova Quattro";



**VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- Tale via è tracciata dall'articolo 30 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei Contratti pubblici) con il quale la scelta del concessionario deve avvenire nel rispetto dei principi desumibili dal Trattato Europeo e dei principi generali relativi ai contratti pubblici, in ordine alla trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità, previa gara informale a cui sono invitati almeno cinque concorrenti, se sussistono in tale numero soggetti qualificati in relazione all'oggetto della concessione, e con predeterminazione dei criteri selettivi.
- Nella concessione di servizi la controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio, assicurando al concessionario medesimo il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione in relazione alla qualità del servizio da prestare.
- La procedura e la forma di scelta del soggetto gestore concessionario sono coerenti ed applicativi delle disposizioni che disciplinano l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica qual'è quello di cui trattasi, ed in particolare dell'articolo 23/bis del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 come convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n.133 anche con le modifiche ad esso introdotte dall'articolo 15 del D.L. 25 settembre 2009 n. 135, definitivamente convertito in legge in data 19 novembre 2009;
- Le convenzioni sottoscritte dai singoli Consorzi con i Comuni prevedono di (Art. 7) "individuare il Soggetto Gestore secondo quanto previsto dagli artt. 202 e 203 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., dagli art. 113 e seguenti del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. così come modificato dalla L. 133/2009, dall'art. 30 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed in generale dalla normativa nazionale e



**VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

opportuni per la conclusione della procedura;

9. di dichiarare, con separata e unanime votazione, il presente atto immediatamente esecutivo agli effetti di legge

**CERTIFICATO DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE**

Art. 49 comma 1 T.U. n. 267/2000

Parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore- FAVOREVOLE

Parere di regolarità contabile espresso dal Direttore- FAVOREVOLE

Piove di Sacco, 19 GEN 2011

IL DIRETTORE

dott. Stefano Tromboni

Dal che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Ingo Stefano Chignaglia

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Giancarlo Fava

*Giancarlo Fava*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

N. 08 Reg. Pubbl. Piove di Sacco, 19 GEN 2011

Il sottoscritto Segretario-Direttore certifica, su conforme relazione del Messo Comunale, che copia del presente verbale è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune di Piove di Sacco per giorni 15 interi e consecutivi dal 19 GEN 2011

IL MESSO COMUNALE

*[Signature]*

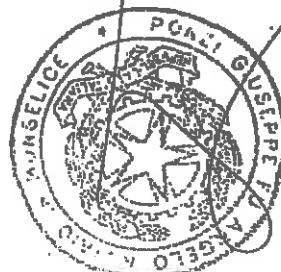
IL DIRETTORE

dott. Stefano Tromboni

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione, pubblicata a norma di legge, non soggetta al controllo preventivo di legittimità ai sensi del T.U.E.L. dell'art. 126 del d. lgs n. 267/2000, per cui

**E' DIVENUTA ESECUTIVA**





CONSORZIO OBBLIGATORIO PER LO  
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

PAG. N. 40/2007

BACINO PADOVA 4

Via Cavour, n. 27/B

35028 PIOVE DI SACCO - PD COD. FISC. 92095400286 P.IVA 02634360289

**VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

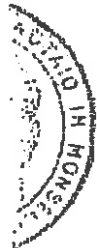
Piove di Sacco, \_\_\_\_\_

19 GEN 2007



IL DIRETTORE

dott. Stefano Tromboni



REPERTORIO N. 141.700

**ESTRATTO AUTENTICO**

Io sottoscritto Dr. GIUSEPPE PONZI, Notaio in Monselice, con studio in Via Garibaldi n. 56, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Padova,

**certifico**

che il presente estratto autentico è tratto dalle pagine n. 38/2009 - 39/2009 - 40/2009 - 41/2009 - 42/2009 - 43/2009 - 44/2009 - 45/2009 - 46/2009 del Libro Verbali del Consiglio di Amministrazione tenuto a norma di legge e regolarmente bollato e vidimato, della società:

- "CONSORZIO OBBLIGATORIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - BACINO DI PADOVA QUATTRO" con sede legale in Piove di Sacco (PD) Via Cavour n. 27, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Padova al n. PD-256248 R.E.A. e al n. 92095400286 di codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese.

Monselice Via Garibaldi n. 56, tre agosto duemiladieci.



*[Handwritten signature]*



La presente copia fotostatica è conforme all'originale.

Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Monselice il 5 Agosto 2010

*[Handwritten signature]*



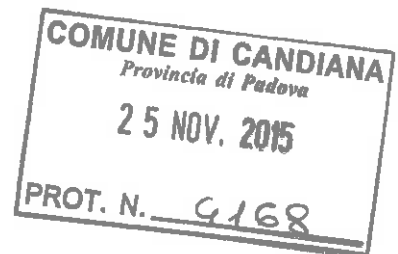


N.3 ALLEGATO ALLA DELIBERA

G.M. N. 38 DEL 27-11-2015  
C.C.

**COMUNE DI CANDIANA**

Provincia di Padova



**CONSIGLIO COMUNALE del 27.11.2015**

**Parere del Revisore del Conto sulla delibera di C.C. n. del 27.11.2015 avente per oggetto "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. Lgs. 267/2000 E S.M.I., PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA PER IL TRAMITE DEL CONSORZIO PADOVA SUD, DEL PRELIEVO PER LA COPERTURA DEI COSTI AFFERENTI AL SERVIZIO DI IGIENE URBANA E DI ALTRI SERVIZI MINORI;"**

Il revisore del Conto BONONI dott.ssa Irene

Vista

la proposta di deliberazione avente per oggetto quanto sopra

preso atto

- dello Statuto Comunale;
- degli articoli 30 e 31 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla gestione associata dei servizi pubblici;
- della L.R. Veneto n. 52/2012 e s.m.i. e il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in merito alle competenze comunali in ambito di gestione del servizio di igiene urbana;
- dell'art. 5 comma 8 della L.R. Veneto n. 52/2012 sulla titolarità degli Enti Locali in merito all'affidamento della gestione operativa relativa alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani;
- dello schema di convenzione allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale;

ai sensi dell'art. 239 lettera b) comma 1 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art.3 , comma 2-bis del D.L. 174/2012

**esprime parere favorevole**

in merito all'adozione della delibera di C.C. n. del 27.11.2015 ad oggetto "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. Lgs. 267/2000 E S.M.I., PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA PER IL TRAMITE DEL CONSORZIO PADOVA SUD, DEL PRELIEVO PER LA COPERTURA DEI COSTI AFFERENTI AL SERVIZIO DI IGIENE URBANA E DI ALTRI SERVIZI MINORI"

Candiana, 23 novembre 2015

Il Revisore dei Conti  
Bononi dott.ssa Irene

